

PUG



PIANO URBANISTICO GENERALE

Sindaco
Gian Carlo Muzzarelli

Assessora a Urbanistica, Edilizia, Politiche Abitative, Aree Produttive
Anna Maria Vandelli

Direttrice Generale
Valeria Meloncelli

Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del territorio e RUP
Maria Sergio

D SISTEMA DELLA PIANIFICAZIONE

QC.D2

RICOGNIZIONE SU VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DEL SISTEMA ARCHEOLOGICO: CONTRIBUTO ALLA PIANIFICAZIONE DI AREA VASTA

ASSUNZIONE
Delibera C.C. n° 86 del 29/12/2021

ADOZIONE
Delibera C.C. n° 78 del 22/12/2022

APPROVAZIONE
Delibera C.C. n° del / /



Comune
di Modena

EQUIPE DI PROGETTAZIONE INTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**UFFICIO DI PIANO****Ufficio PUG**

responsabile ufficio PUG Simona Rotteglia

valutazione del beneficio pubblico e città pubblica	Giulia Ansaloni
sistema insediativo, città pubblica e produttivo	Vera Dondi
sistema ambientale e focus progettuali per l'ambiente e il paesaggio	Paola Dotti
valutazione del beneficio pubblico, paesaggio e ValSAT	Annalisa Lugli
sistema insediativo storico, paesaggio e beni storici	Irma Palmieri
sistema naturale e ambientale e coordinamento ValSAT	Anna Pratissoli
sistema insediativo, via Emilia e piattaforme pubbliche	Isabella Turchi

analisi territoriali, urbane, storiche, cartografie	Barbara Ballestri
	Nilva Bulgarelli
	Francesco D'Alesio
	Andrea Reggianini

garante della comunicazione e della partecipazione Catia Rizzo

diritto amministrativo-urbanistico Marco Bisconti

Ufficio Progetti urbanistici speciali

Morena Croci - responsabile ufficio

sistema informativo territoriale, cartografia Sonia Corradi, Tania Federzoni, Diana Bozzetto

segreteria tecnico - amministrativa

Roberto Vinci, Christine Widdicks, Anna Severini

Ufficio amministrativo pianificazione

Susanna Pivetti - responsabile del servizio

Antonella Ferri, Maria Ginestrino

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**Servizio Promozione del riuso e della rigenerazione urbana e Politiche abitative**

Michele A. Tropea - dirigente responsabile del servizio

Filippo Bonazzi, Daniele Bonfante, Lorenzo Gastaldello,
Maria Giulia Lucchi, Giovanna Palazzi, Silvia Sitton,
Roberto Falcone, Luigi Maietta, Elena Alietti, Anna Tavoni

Servizio trasformazioni edilizie

Corrado Gianferrari - dirigente responsabile del servizio

Ufficio attività edilizia

Marcella Garulli - responsabile ufficio

HANNO CONTRIBUITO NUMEROSI SETTORI E SERVIZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

Settore Ambiente, mobilità, attività economiche e Sportelli unici	Roberto Bolondi
Settore Cultura, sport, giovani e promozione della città	Giulia Severi
Settore LL.PP. e manutenzione della città	Gianluca Perri
Settore Polizia locale, Sicurezza urbana e Protezione civile	Roberto Riva Cambrino
Settore Risorse finanziarie e patrimoniali	Stefania Storti
Settore Risorse Umane e affari istituzionali	Lorena Leonardi
Settore Servizi educativi e pari opportunità	Patrizia Guerra
Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione	Annalisa Righi
Settore Smart city, servizi demografici e partecipazione	Luca Salvatore

in particolare per i seguenti ambiti:

mobilità	Guido Calvarese, Barbara Cremonini
inquinamento acustico ed elettromagnetico	Daniela Campolieti
sistema storico - archeologico	Francesca Piccinini, Silvia Pellegrini

EQUIPE DI PROGETTAZIONE ESTERNA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

coordinatore del gruppo di lavoro	Gianfranco Gorelli
rigenerazione della città consolidata e dei paesaggi rurali, disciplina generale	Sandra Vecchiatti
città pubblica, paesaggio, disciplina della città storica	Filippo Boschi
regole: valutazione progetti, relazione economico finanziaria, perequazione	Stefano Stanghellini
supporto per gli aspetti di paesaggio	Giovanni Bazzani

città storica e patrimonio culturale	Daniele Pini
	Anna Trazzi

gruppo di lavoro	Giulia Bortolotto, David Casagrande, Gabriele Marras, Alessio Tanganelli
------------------	---

STUDI E RICERCHE	
ambiti produttivi e censimento fabbricati in territorio rurale	CAP - Consorzio aree produttive
socio - economiche	CRESME
suolo e sottosuolo	A - TEAM Progetti Sostenibili
uso del suolo	MATE soc.coop.va
ambiente	Università di Modena e Reggio Emilia
ambiente	Università di Bologna
territorio rurale, censimento incongrui nel rurale e censimento fabbricati di interesse nel rurale	Università di Parma
indagine su testimoni rappresentativi la popolazione modenese	Fondazione del Monte
aggiornamento microzonazione sismica e CLE, approfondimenti geologici	GEO-XPRT Italia SRL
studio di incidenza ambientale Siti Rete Natura2000	Studio Giovanni Luca Bisogni
L'elaborazione del documento di indirizzo è stato predisposto con il contributo del Comitato Scientifico	
paesaggio	MATE soc.coop.va – PROAP ITALIA srl João Antonio Ribeiro Ferreira Nunes, Andrea Menegotto, Fabio Tunoli, Carlo Santacroce, Tommaso Cesaro, Giovanni Trentanovi
forme e qualità dell'abitare - azioni e strumenti per la rigenerazione	Politecnico di Milano – Dipartimento di Architettura e Studi Urbani Patrizia Gabellini, Paola Savoldi, Federico Zanfi, Chiara Merlini e la collaborazione di Cristiana Mattioli, Cecilia Saibene, Francesca Sorricaro
mobilità	Jacopo Ognibene
ha svolto il coordinamento delle attività del Comitato Scientifico	Patrizia Gabellini
Il piano è stato sviluppato anche grazie ai contributi di:	
direttore generale del Comune di Modena fino al 30/09/2020	Pino Dieci
dirigente responsabile del servizio Urbanistica fino al 19/03/2017	Marcello Capucci
per approfondimenti del sistema produttivo	CAP - Consorzio Aree Produttive Luca Biancucci e Silvio Berni
coordinamento ufficio di piano dal 15/04/2018 al 31/08/2018	Barbara Marangoni
Comitato interistituzionale Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena	per la Regione Emilia Romagna: Roberto Gabrielli e Barbara Nerozzi, per la Provincia di Modena: Antonella Manicardi e Annalisa Vita

QC.D2

Ricognizione su vincoli, rispetti e tutele del sistema archeologico: Contributo alla pianificazione di area vasta – Integrazione

Evoluzione della trattazione dei temi oggetto di analisi

Il Comune di Modena si è dotato ed ha portato in assunzione tra gli elaborati di Quadro Conoscitivo di PUG uno studio finalizzato alla ricognizione di tutti i vincoli, le tutele e le procedure in materia di beni archeologici vigenti sul territorio comunale.

L'Ufficio Carta Archeologica del Museo Civico Archeologico ha dunque proceduto su due filoni, i cui esiti si propongono nella relazione che segue, come contributo alla pianificazione di area vasta, che si tradurrà nel futuro PTAV:

a – vincoli PTCP: i perimetri e le schede ricomprese nel PTCP in vigore dall'8 aprile 2009 che interessano il territorio comunale di Modena sono stati a suo tempo trasmessi alla Provincia di Modena dal Museo e risultano dunque aggiornati al 2008; la ricognizione effettuata nell'ambito dei lavori per il PUG ha dunque evidenziato l'opportunità di una revisione puntuale sia per i perimetri ai sensi dell'art 41A Zone ed elementi di interesse storico-archeologico (b1 aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti – b2 aree di accertata e rilevante consistenza archeologica) che 41B Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione;

b – tutele comunali: la pianificazione urbanistica previgente includeva nel Quadro conoscitivo la Carta Archeologica del Comune e nel PSC le tutele A1, A2, A3, A4, identificate direttamente dall'Amministrazione comunale, con le relative procedure; anche in questo campo la ricognizione evidenzia la necessità di un aggiornamento.

Si evidenzia che non erano né sono presenti sul territorio comunale perimetri di tutela archeologica connessi ad un decreto ministeriale espresso, ma trovano applicazione, come su tutto il territorio nazionale, le procedure di archeologia preventiva come disciplinate dal Codice dei contratti Dlgs 163/2006, poi Dlgs 50/2016 e smi.

Nel **Quadro Conoscitivo del PUG assunto, poi confermato in adozione**, gli esiti della ricognizione di cui alla relazione che segue sono stati inclusi in due elaborati cartografici:

- **QC.D2.1** Ricognizione su vincoli, rispetti e tutele del sistema storico archeologico - Proposta di modifica ai perimetri di PTCP: art.41A
- **QC.D2.2** Ricognizione su vincoli, rispetti e tutele del sistema storico archeologico - Proposta di modifica ai perimetri di PTCP: art.41B.

L'esito di tale riesame si era tradotto in assunzione in una tavola **VT4.1** Vincoli, rispetti e tutele del sistema storico-archeologico che già proponeva i perimetri rivisti.

Nel costante confronto con gli enti competenti in materia, Regione e Provincia, culminato a inizio 2023 nei lavori del CUAV – Comitato Urbanistico di Area Vasta, è stato condiviso che, non ponendosi il PUG in variante al vigente PTCP, l'aggiornamento dei livelli di vincolo in oggetto sia da rinviarsi per competenza alla imminente redazione del PTAV, che potrà senza dubbio avvalersi dell'utile approfondimento effettuato dal Museo Civico Archeologico.

Già in adozione ed ancor più per l'approvazione la tavola dei vincoli VT4.1 è stata rivista, nella sua componente archeologica, nel rispetto delle competenze dei vari livelli pianificatori.

In coerenza pare oggi opportuno ridefinire anche gli elaborati proposti per il **Quadro Conoscitivo del PUG approvato** proponendo un unico elaborato cartografico a scala 1:20.000, con una denominazione ed un'articolazione della legenda più esplicita e rispondente a quanto convenuto e condiviso con gli enti:

- **QC.D2.1** Contributo alla pianificazione di area vasta:
 - art. 41A - Zone ed elementi di interesse storico-archeologico
 - art. 41B - Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione

Il riesame complessivo effettuato resta quindi all'interno del quadro conoscitivo portato in approvazione, nella sua totalità, con la puntuale caratterizzazione e individuazione grafica di cui alla relazione originale che segue, ma nella tavola complessiva viene esplicitato il contributo alla pianificazione di area vasta, nel solco dell'articolazione delle tutele archeologiche come strutturata nel PTCP 2009, dichiarandolo come tale nella legenda e fin dal titolo dell'elaborato.

Il necessario aggiornamento dei riferimenti viene dunque esplicitato nella presente integrazione alla relazione di ricognizione su vincoli, rispetti e tutele del sistema archeologico, che di seguito si riporta nella sua versione originale, redatta dal Museo Civico Archeologico.

D2

Ricognizione su vincoli, rispetti e tutele del sistema archeologico

Sommario

Tutela dei beni archeologici

Tutela dei beni archeologici.....	3
-----------------------------------	---

PARTE I (α)

Tutela dei beni archeologici

Premessa	7
1. Revisione dei dati.....	8
2. Modifiche dei perimetri di vincolo Titolo 9 – art. 41A: descrizione e motivazioni	10
3. Modifiche dei perimetri di vincolo Titolo 9 – art. 41B: descrizione e motivazioni	22

3.1 Modifiche dei perimetri di vincolo Titolo 9 – art. 41B, comma 2, lettera b “elementi della centuriazione”	23
3.2 Modifiche dei perimetri di vincolo Titolo 9 – art. 41B comma 2, lettera a “Zone di tutela degli elementi della centuriazione”	45

PARTE I (b)

Tutela dei beni archeologici

Premessa	48
1. Tipologie di tutela	50
2. Revisione dei perimetri di tutela	52
2.1 Modifica dei perimetri con tutela di tipo A1	53
2.1.1 Schede di tutela: vincolo A1	55
2.2 Modifica dei perimetri con tutela di tipo A2.....	57
2.2.1 Schede di tutela: vincolo A2	58
2.3 Modifica dei perimetri con tutela di tipo A4.....	60
2.3.1 Schede di tutela: vincolo A4	62
3. Aggiornamenti	68
3.1 Schede di tutela: vincolo A1 - MOT	70
3.2 Schede di tutela: vincolo A4 - MOT	74
3.3 Schede di tutela: vincolo TEC (Zone di tutela di elementi della centuriazione) - MOT.....	75
4. Normativa di riferimento e procedure attuative per la tutela dei siti archeologici	77
4.1 Interventi per la realizzazione di Opere Pubbliche.....	77
4.1.1 Soggetti qualificati alla elaborazione di relazioni per la “verifica preventiva dell’interesse archeologico”	79
4.2 Interventi privati.....	80

Tutela dei beni archeologici

a - Revisione perimetri di vincolo presenti nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente (in vigore dall'8 aprile 2009)

Il Museo Civico Archeologico ha fornito alla Provincia di Modena (con trasmissione del 12/3/2008, identificata al protocollo generale PG 31755/9.2.7.2) per la redazione del Quadro conoscitivo del PTCP i **perimetri di vincolo** presenti nel Data Base della **Carta Archeologica provinciale**. Sono stati trasmessi i dati topografici e le relative schede dei siti contrassegnati da **tutele di tipo A1** (controllo preventivo), **A2** (vincolo di tutela) e **A3** (vincolo di scavo preventivo), oltre ai vincoli relativi alle persistenze e alle tracce della centuriazione romana (**A4**).

Nel PTCP (titolo 9, art. 41A - Zone ed elementi di interesse storico-archeologico) sono state comprese le aree di tipo A2 e A3 corrispondenti rispettivamente ai **tipi b1** (aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti) e **b2** (aree di accertata e rilevante consistenza archeologica). Sono state inserite anche le tracce della centuriazione (Titolo 9, art. 41B - Zone ed elementi di tutela dell'impianto della centuriazione).

Il PTCP vigente presenta, pertanto, perimetri di tutela di beni archeologici aggiornati al 2008.

b - Revisione e aggiornamento dei perimetri di tutela presenti nel Piano Strutturale Comunale vigente

La Carta Archeologica del Comune di Modena è inserita nel quadro Conoscitivo del PSC vigente e costituisce la base di riferimento per l'applicazione della tutela dei beni archeologici.

La Carta, le normative specifiche e procedure ad essa collegate sono redatte e gestite dall'Ufficio Carta Archeologica del Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena, che ne cura gli aggiornamenti, secondo quanto stabilito nell'Accordo sottoscritto dai Musei Civici e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e per le Province di Modena Reggio Emilia e Ferrara - delibera di Giunta n. 222 del 23.04.2019 - di cui la convenzione ad essa allegata prevede che tra le funzioni istituzionali dei Musei Civici vi siano il supporto nella tutela del patrimonio archeologico sul territorio Comunale, la stesura della

Carta delle Potenzialità Archeologiche. In collaborazione con il Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana è stata redatta la Carta delle Potenzialità Archeologiche, parte integrante del PUG, e l'aggiornamento della banca dati sia della Carta Archeologica Urbana e sia del territorio comunale di Modena.

Nel PSC vigente sono presenti complessivamente n. 469 perimetri di tutela aggiornati al 2003.

Sul territorio del Comune di Modena non sono presenti perimetri di tutela archeologica imposti da un decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. I perimetri presenti nella Carta Archeologica, strumento di tutela vigente, sono autoimposti o derivano dai piani territoriali della Regione Emilia-Romagna (PTPR) e della Provincia (PTCP).

I perimetri di tutela attualmente presenti nel PSC vigente sono frutto di aggiornamenti prodotti a cura del Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena a partire dal 1991, quando nel Piano Regolatore Comunale i perimetri archeologici vennero compresi nel sistema delle tutele del patrimonio culturale e paesistico.

Nel PRG del 1990, adottato nel 1991, vi erano tre principali tipologie di tutela: A1, A2, A3. Nell'ampliamento della normativa del PRG del 1996 è stato aggiunto il vincolo di tutela della centuriazione romana (A4).

Altri adeguamenti alle Norme di Attuazione del PSC sono stati apportati nel corso degli anni. In particolare, in seguito all'emanazione del Decreto Lgl. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali), e del 163/2006 (Codice dei Contratti) ora Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, si applicano le procedure dell'Archeologia preventiva nelle aree interessate da Piani urbanistici attuativi o da Permessi di costruire convenzionati per la realizzazione di opere di urbanizzazione o da progetti per la realizzazione di Opere pubbliche, anche in assenza di perimetri di tutela (Art. 18.1, comma 3, PSC vigente).

Dal 1990 fino ad oggi il sistema delle tutele inserito nel PRG del Comune di Modena comprende per la massima parte vincoli (e norme relative) autoimposti, ossia identificati direttamente dall'Amministrazione Comunale. Il Comune, inoltre, ha scelto di applicare le tutele e le normative sovraordinate in maniera estensiva, come nel caso dei Piani urbanistici attuativi, tutti indifferentemente soggetti a valutazione di potenzialità archeologica, sia se pubblici e sia privati: PSC 2003 – Norme di Attuazione – Parte VIII – Capo XVIII.

Fin dalla prima stesura delle Norme Tecniche attuative del Piano Regolatore generale si è cercato di non limitarsi alla mappatura dei

dati archeologici noti, ma di estendere la tutela anche al principio di potenzialità archeologica. La Carta dei vincoli archeologici – di cui all’oggetto – contiene pertanto aree a potenzialità archeologica differenziata, lungo la fascia della via Emilia (con il vincolo di tutela di tipo A3 in coincidenza della sede stradale antica, A1 nella fascia ai margini della strada occupata in età romana dalle necropoli), in corrispondenza dell’area di Mutina e dalle sue espansioni urbanistiche (con il vincolo di tutela di tipo A3), e dei perimetri delle fortificazioni di età medievale e moderna (con il vincolo di tutela di tipo A1

PARTE I (a)

Tutela dei beni archeologici

Revisione e aggiornamento dei perimetri di vincolo presenti nel Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente.

QC.D2.1 RICOGNIZIONE SU VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DEL SISTEMA STORICO ARCHEOLOGICO – PROPOSTA DI MODIFICA AI PERIMETRI DI PTCP: ART. 41 A

QC.D2.2 RICOGNIZIONE SU VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DEL SISTEMA STORICO ARCHEOLOGICO – PROPOSTA DI MODIFICA AI PERIMETRI DI PTCP: ART. 41 B

Premessa

Il Museo Civico Archeologico ha fornito alla Provincia di Modena (con trasmissione del 12/3/2008, identificata al protocollo generale PG 31755/9.2.7.2) per la redazione del Quadro conoscitivo del PTCP i **perimetri di vincolo** presenti nel Data Base della **Carta Archeologica provinciale**. Sono stati trasmessi i dati topografici e le relative schede dei siti contrassegnati da **tutele di tipo A1** (controllo preventivo), **A2** (vincolo di tutela) e **A3** (vincolo di scavo preventivo), oltre ai vincoli relativi alle persistenze e alle tracce della centuriazione romana (**A4**).

Nel PTCP (titolo 9, art. 41A - Zone ed elementi di interesse storico-archeologico) sono state comprese le aree di tipo A2 e A3 corrispondenti rispettivamente ai **tipi b1** (aree di concentrazione di materiali archeologici o di segnalazione di rinvenimenti) e **b2** (aree di accertata e rilevante consistenza archeologica). Sono state inserite anche le tracce della centuriazione (Titolo 9, art. 41B - Zone ed elementi di tutela dell'impianto della centuriazione).

Il PTCP vigente presenta, pertanto, perimetri di tutela di beni archeologici aggiornati al 2008.

1. Revisione dei dati

In fase di redazione della Carta dei Vincoli per il nuovo PUG del Comune di Modena Vincoli è stata effettuata la verifica della corrispondenza tra i perimetri di vincolo archeologico. La revisione ha riguardato tutti i vincoli presenti nella Carta archeologica; si è proceduto alla verifica sia dei vincoli sovraordinati (PTPR e PTPC) sia di quelli a livello comunale.

La verifica ha riguardato tutti gli elementi di tutela legati ai perimetri di vincolo:

- **ubicazione e definizione topografica**
- **ambito descrittivo e cronologico**
- **gradualità della tutela assegnata**

Si è proceduto anche ad una lettura delle tutele in rapporto al paesaggio contemporaneo, in particolare sulle tutele archeologiche legate al paesaggio storico (a4 e TEC), valutando modifiche di perimetri esistenti, eliminazione di tutele non più sussistenti o inserimenti di nuovi perimetri.

Sono state riscontrate difformità tra i “perimetri dei vincoli” inseriti nel PTCP 2009 (rappresentati nella Carte delle Tutele 1.1 Tutela delle risorse paesistiche e storico-culturali, Tav. 1.1.4 e 1.1.5) e quelli presenti nella Carta Archeologica del Comune di Modena, da cui i primi derivano.

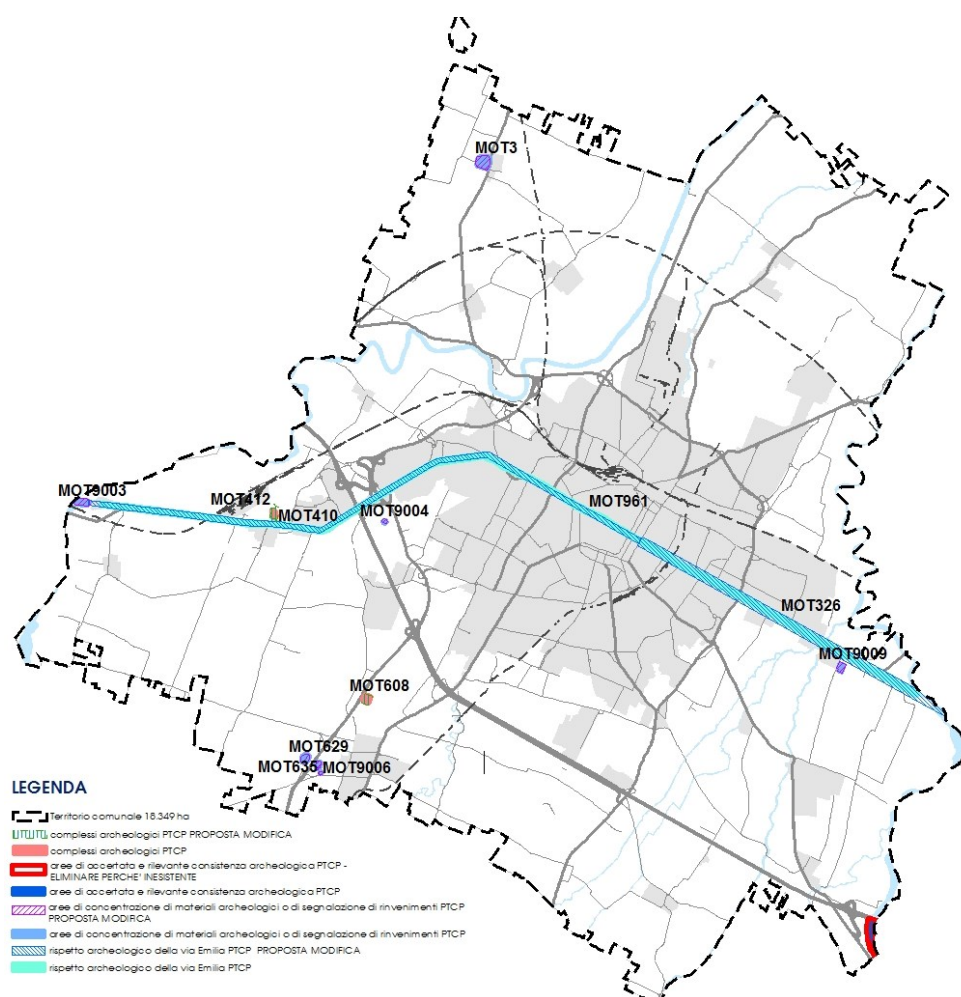
Inoltre, si propone un allineamento dei perimetri di vincolo, dopo la revisione e l’aggiornamento fatti per la redazione del quadro Conoscitivo del nuovo PUG del Comune di Modena.

Le modifiche proposte sono comprese esclusivamente all’interno del confine del Comune di Modena. Tuttavia, poiché il Museo Civico Archeologico, detiene la banca dati dei siti archeologici dell’intero territorio provinciale, in forza di una convenzione stipulata con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e per le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (Delibera di Giunta n. 222 del 23/4/2019), è possibile, su richiesta, procedere all’aggiornamento e alla revisione dei dati anche su scala provinciale.

I perimetri di vincoli presenti nel Piano Provinciale vigente (2009) difformi rispetto alla Carta Archeologica Urbana vigente (2018) sono elencati nelle seguenti tabelle suddivise per tipologia di vincolo.

Perimetri di vincolo archeologico oggetto di modifica
presenti nel PTCP 2009 – Titolo 9 Art. 41A

- | |
|--|
| A. Area Panaro (Art. 41A, comma 2, categoria b1) |
| 1. Marzaglia (Art. 41A, comma 2, categoria b1) |
| 2. Bruciata (Art. 41A, comma 2, categoria b1) |
| 3. La Scartazza (Art. 41A, comma 2, categoria b1) |
| 4. Cittanova (Art. 41A, comma 2, categoria a) |
| 5. Torrazzo Baggiovra (Art. 41A, comma 2, categoria a) |
| 6. Via Cavezzo 1 (Art. 41A, comma 2, categoria b1) |
| 7. Via Cavezzo 2 e 3 (Art. 41A, comma 2, categoria b1) |
| 8. Ganaceto (Art. 41A, comma 2, categoria b1) |
| 9. Via Emilia (Art. 41A, comma 5) |
| 10. Via Emilia e vincoli riguardanti la città romana (Art. 41A, comma 5) |



Fonte cartografia - Ufficio di piano

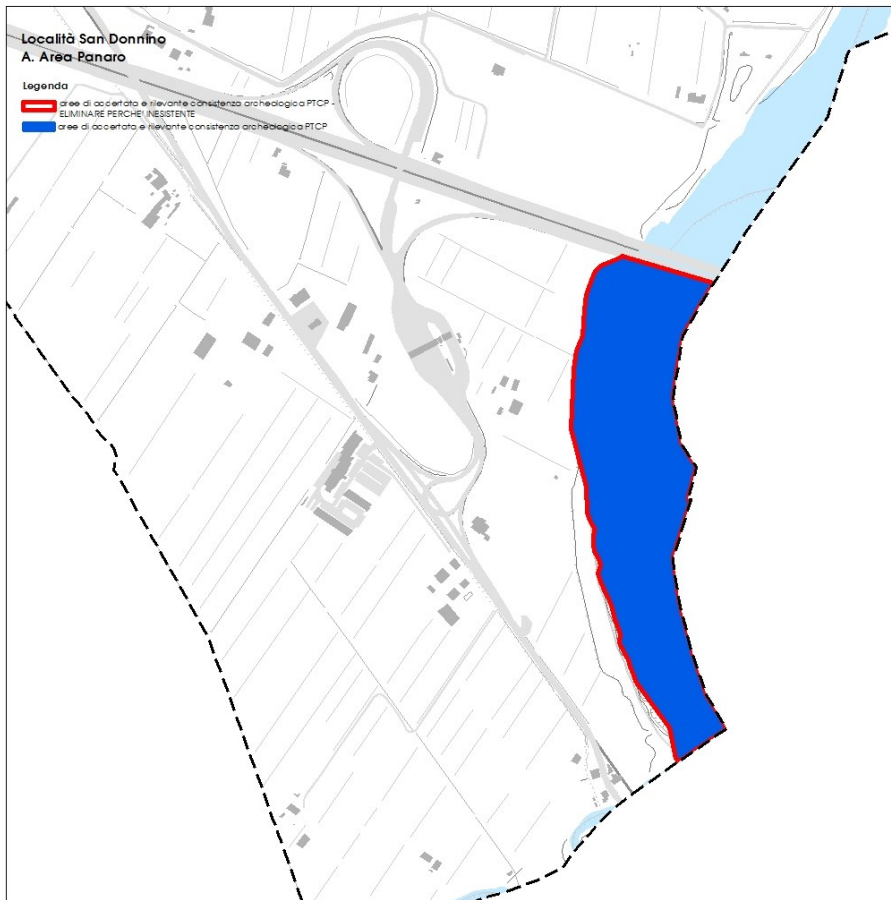
2. Modifiche dei perimetri di vincolo Titolo 9 – art. 41A: descrizione e motivazioni

In seguito ad un puntuale controllo dei dati e della documentazione di riferimento utilizzata per il tracciamento dei perimetri di vincolo, si pongono in evidenza le modifiche di seguito illustrate e indicate nell'elaborato grafico:

QC.D2.1 RICOGNIZIONE SU VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DEL SISTEMA STORICO ARCHEOLOGICO – PROPOSTA DI MODIFICA AI PERIMETRI DI PTCIP: ART. 41 A

Le schede che seguono sono precedute dalla vista cartografica del particolare del vincolo in scala 1:2.000.

Oltre ai campi descrittivi, viene riportato il codice sito che fa riferimento al codice univoco identificativo delle schede dei siti compresi nella carta archeologica comunale e della Provincia di Modena.



IDENTIFICAZIONE

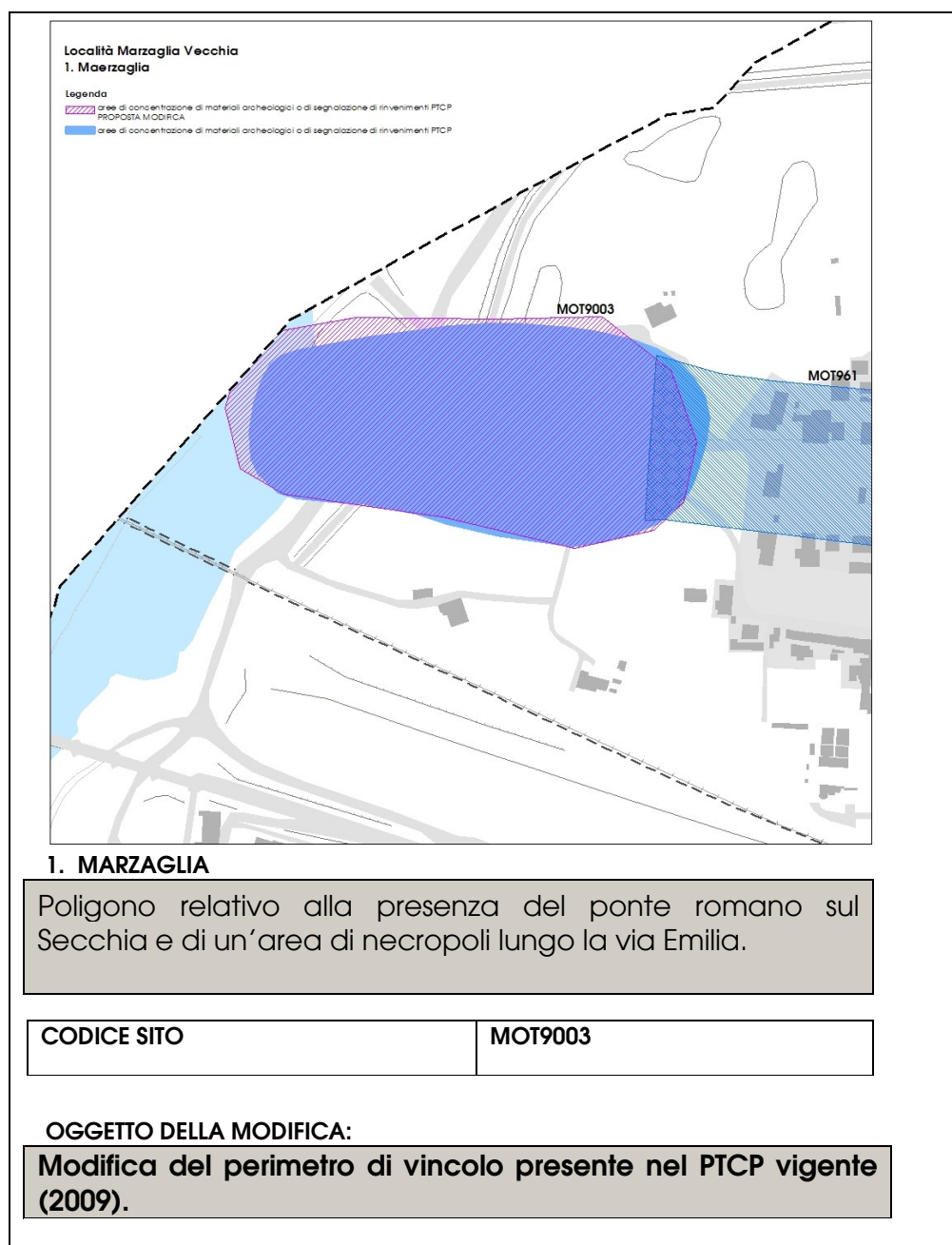
A. AREA PANARO

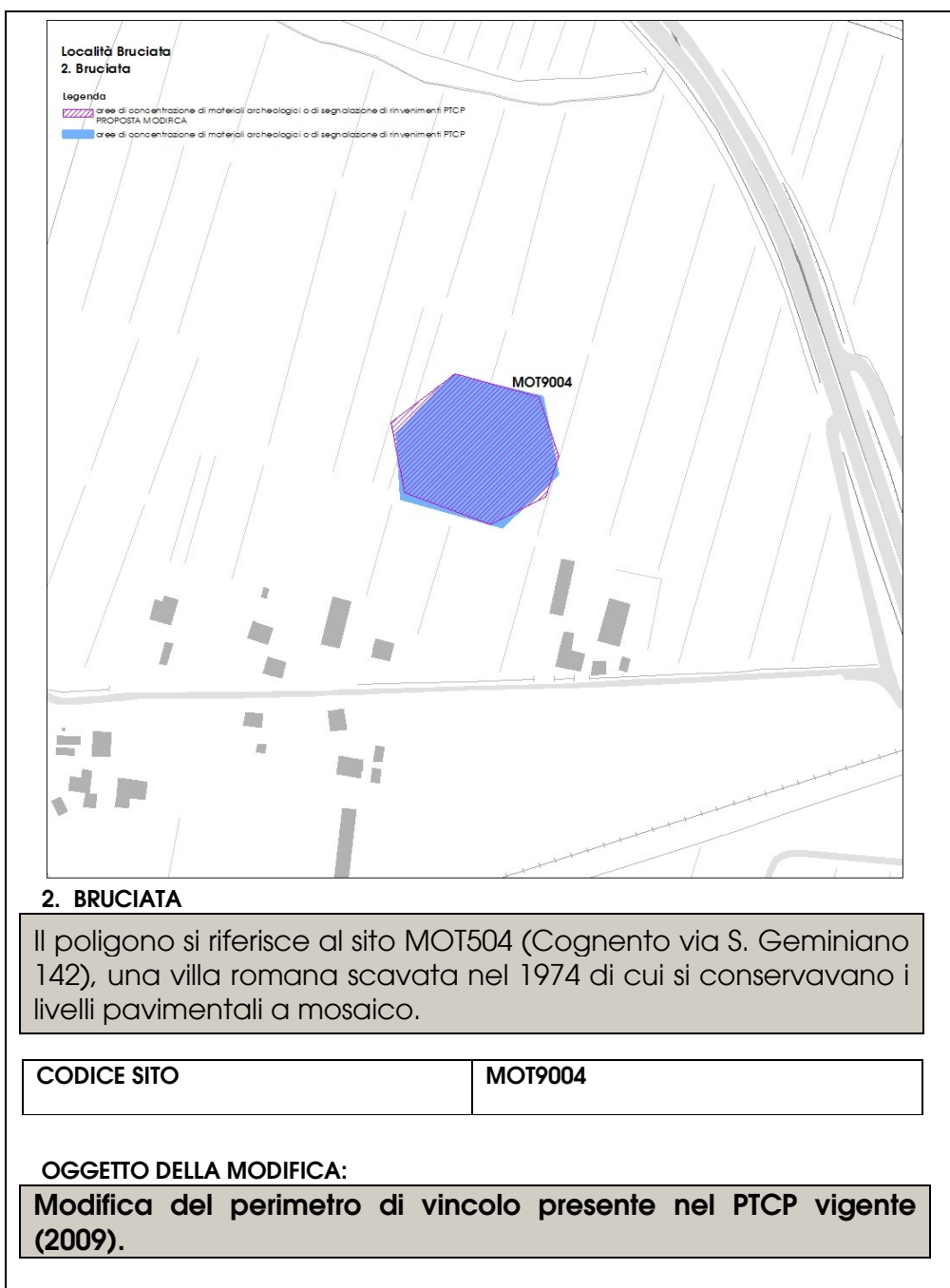
INQUADRAMENTO

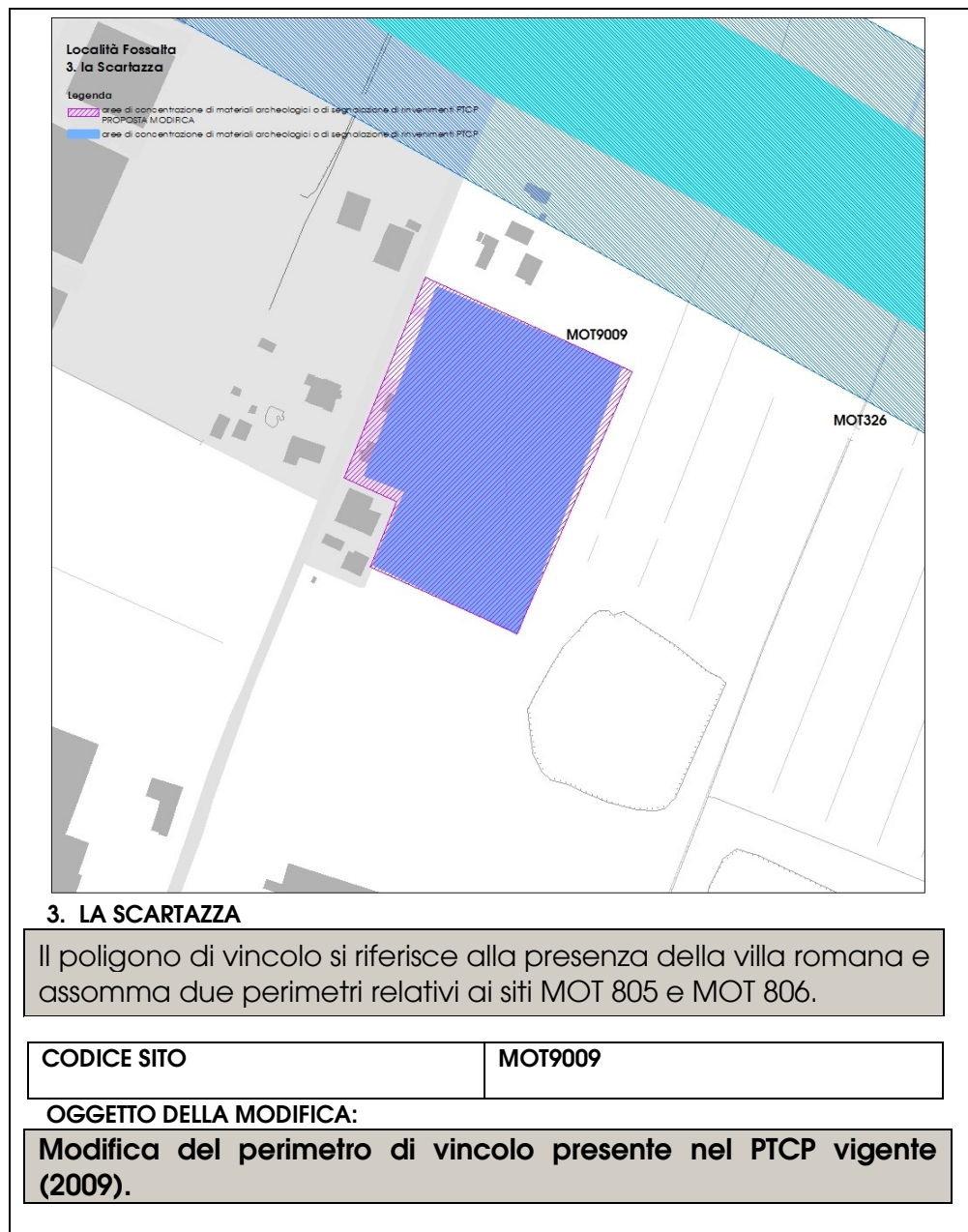
Questo perimetro non è presente nella Carta Archeologica Urbana del Comune di Modena, quindi non si dispongono di informazioni relative a questo sito. Nella stessa carta archeologica in Comune di S. Cesario, in sponda destra Panaro, sono indicati siti di età romana e di età del bronzo affioranti in seguito alla erosione del fiume.

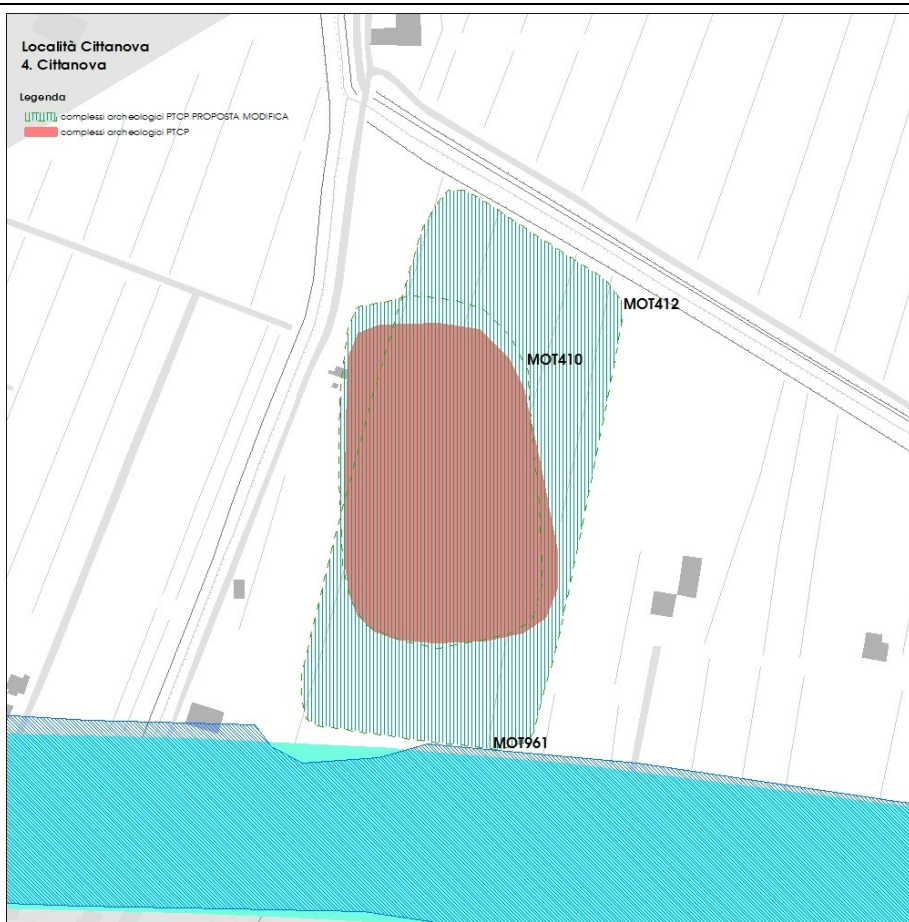
OGGETTO DELLA MODIFICA:

Si richiedono motivazioni e dati relativi alla presenza di tale perimetro di vincolo nello strumento di pianificazione per valutarne l'inserimento nella Carta archeologica e per acquisire dati per la compilazione della relativa Scheda.









4. CITTANOVA

Si chiede l'allargamento del perimetro in modo da comprendere non solo il sito MOT 410 ma anche MOT 412, soggetto a vincolo di tipo A2 (b1), relativo alla presenza di un insediamento di età medievale, accertata anche in seguito a recenti interventi di scavo archeologico.

CODICE SITO

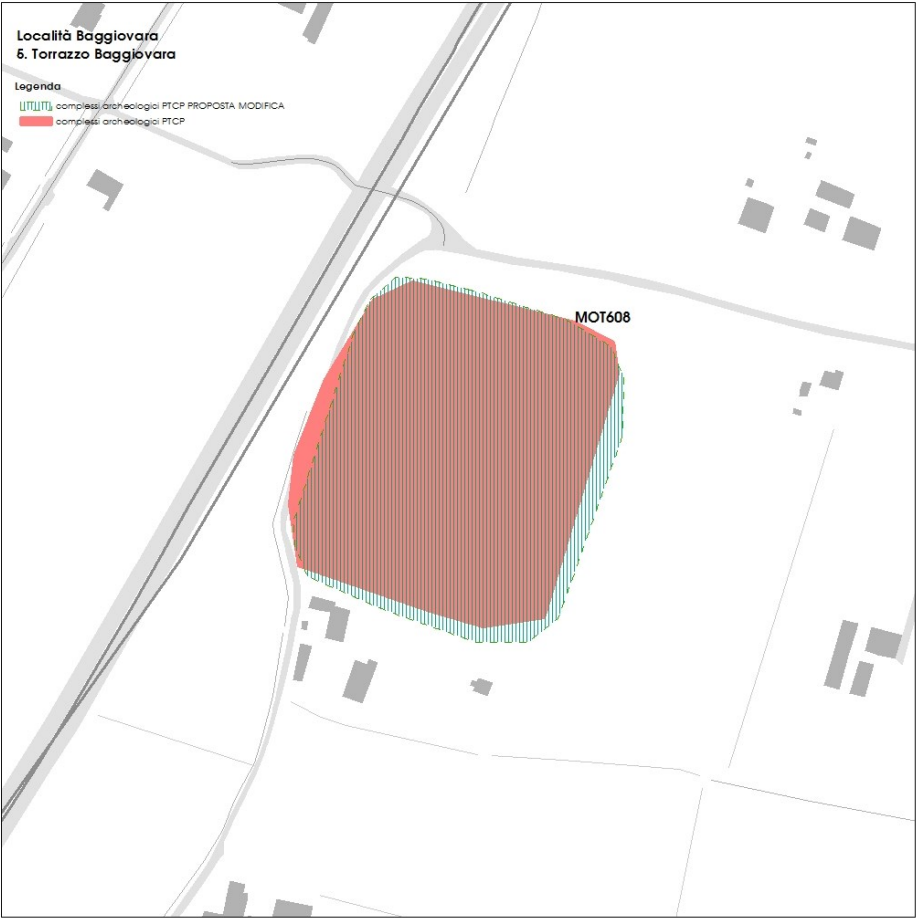
MOT410, MOT412

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Modifica del perimetro di vincolo presente nel PTCP vigente (2009).

Località Baggiovara
5. Torrazzo Baggiovara

Legenda
[linea verde] complesso archeologico PTCP PROPOSTA MODIFICA
[area rossa] complesso archeologico PTCP



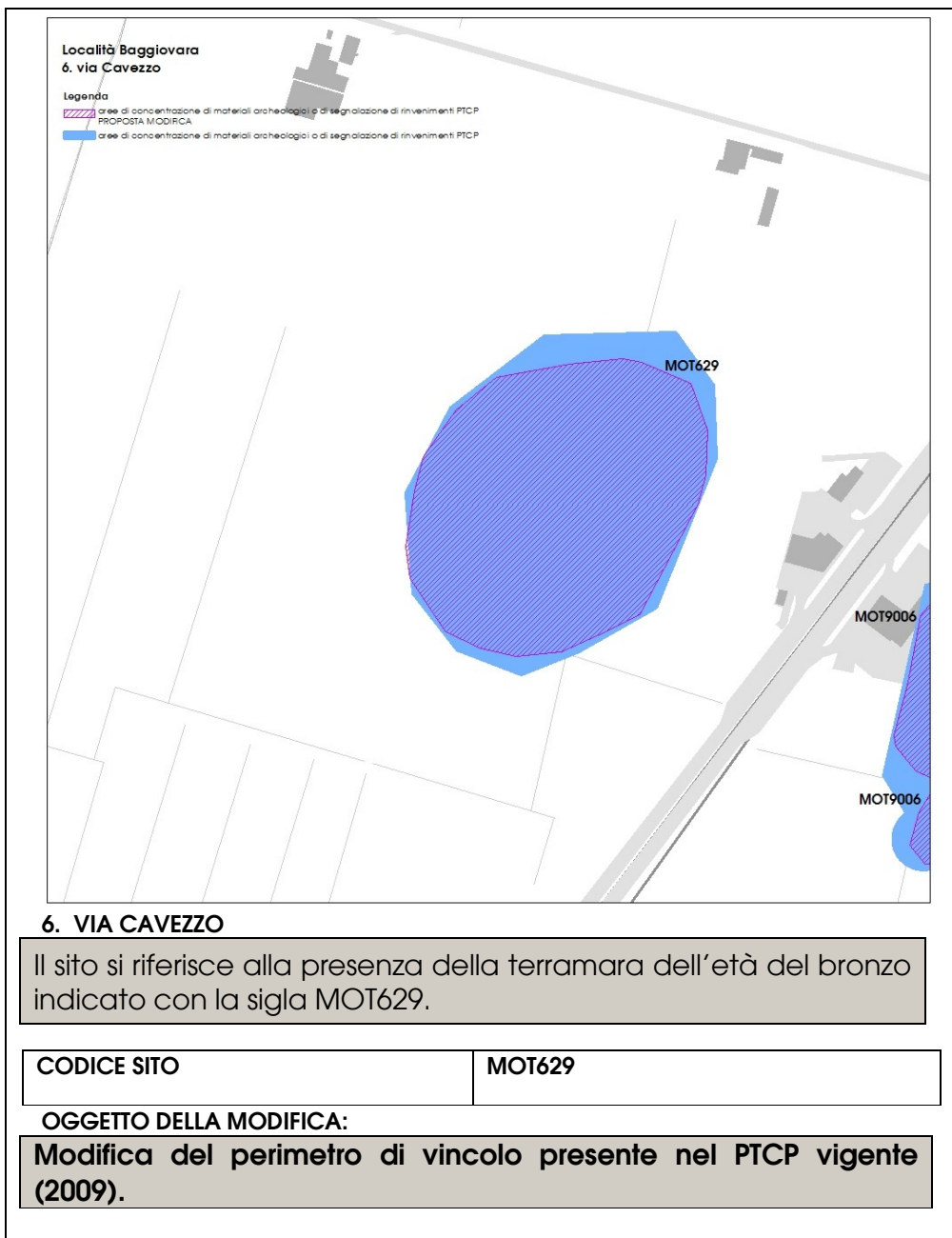
5. TORRAZZO BAGGIOVARA

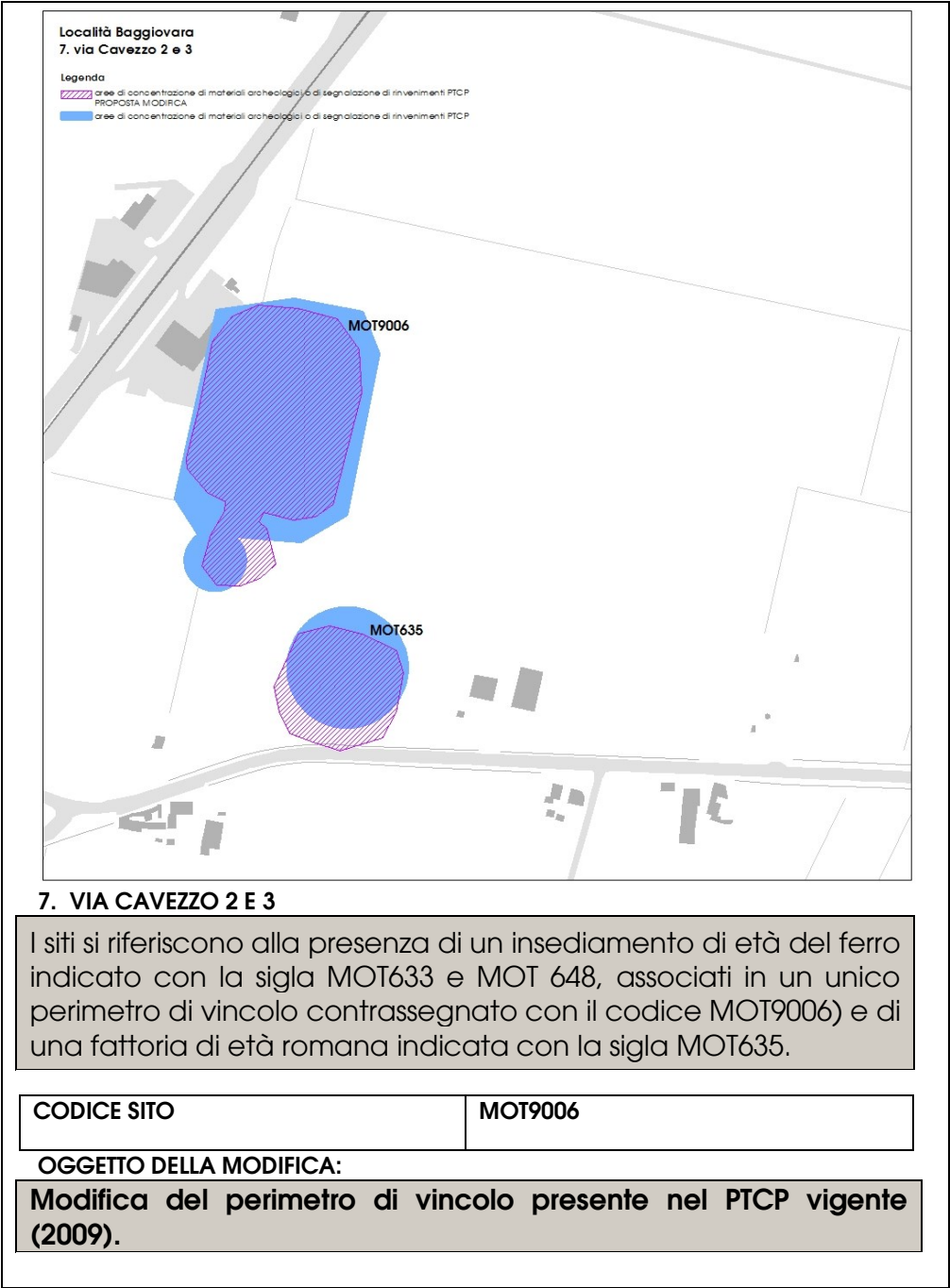
Il sito si riferisce alla presenza del castrum di età medievale indicato con la sigla MOT608.

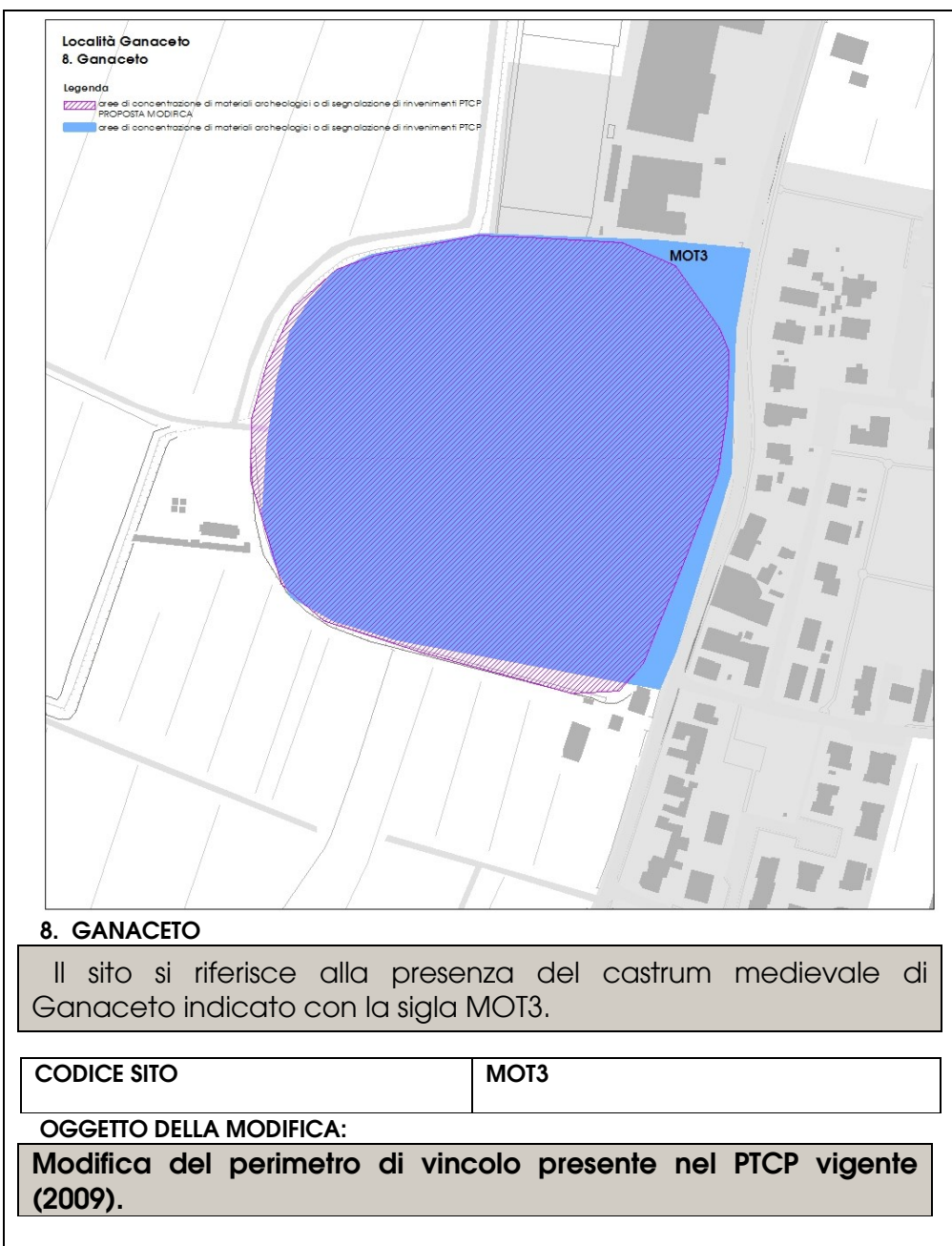
CODICE SITO	MOT608
-------------	--------

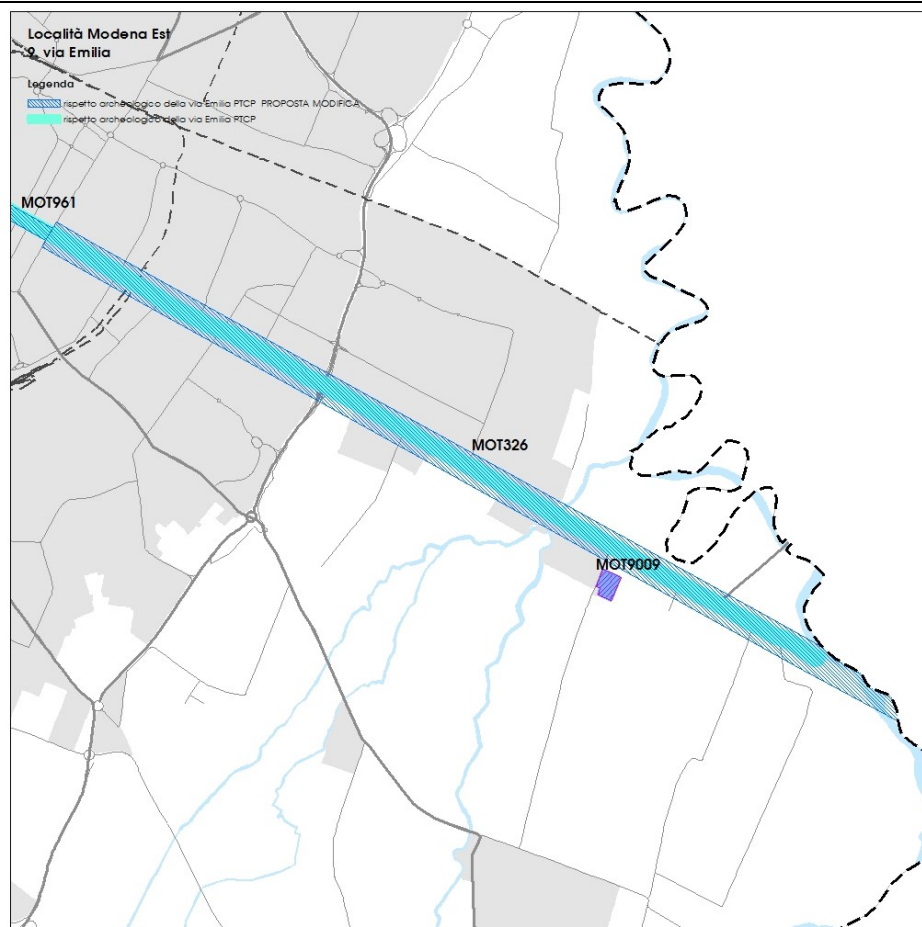
OGGETTO DELLA MODIFICA:

Modifica del perimetro di vincolo presente nel PTCP vigente (2009).









9. VIA EMILIA

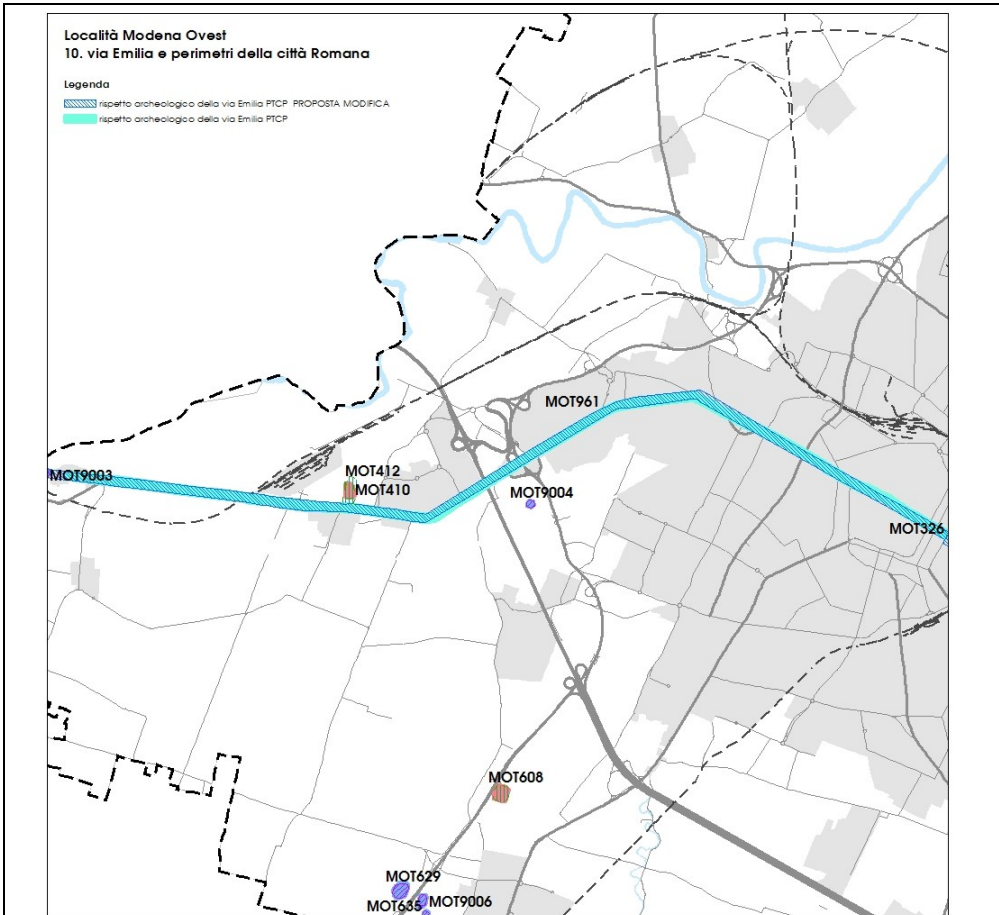
Il vincolo riguarda la sede della via Emilia e un'area posta sia a nord sia a sud della strada. L'area perimetrata corrisponde al tracciato attestato della via Emilia di età romana e dei successivi periodi. Ugualmente, la fascia di rispetto ai margini settentrionali e meridionali è stata disegnata sulla base delle effettive attestazioni relative alla presenza di necropoli. Occorre prolungare il perimetro del vincolo fino al limite del confine comunale.

CODICE SITO

MOT3

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Modifica del perimetro di vincolo presente nel PTCP vigente (2009).



10. VIA EMILIA

L'area occupata dalla città romana è stata perimetrata con vincolo di tipo A3 nello strumento di pianificazione comunale, mentre l'area della città medievale e moderna è soggetta ad un vincolo di tipo A1. Pertanto, il tracciato della via Emilia interno a questi limiti non viene segnato, poiché ricompreso all'interno dei due perimetri. Inoltre, si segnala che la strada romana non segue all'interno del centro storico il tracciato attuale.

CODICE SITO

MOT3

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Modifica del perimetro del vincolo del PTCP vigente (2009) della via Emilia in corrispondenza del tratto urbano e inserimento nel PTCP dei due poligoni di vincolo relativi ai confini della città romana, medievale e moderna.

3. Modifiche dei perimetri di vincolo Titolo 9 – art. 41B: descrizione e motivazioni

In seguito ad un puntuale controllo dei dati e della documentazione di riferimento utilizzata per il tracciamento dei perimetri di vincolo, si pongono in evidenza le modifiche di seguito illustrate e indicate nell'elaborato grafico:

QC.D2.2 RICOGNIZIONE SU VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DEL SISTEMA STORICO ARCHEOLOGICO – PROPOSTA DI MODIFICA AI PERIMETRI DI PTCP: ART. 41 B

Si propone per tutti gli elementi una graficizzazione poligonale, abbandonando la rappresentazione lineare presente nel PTCP.

Le modifiche degli elementi sono proposte in seguito ad una revisione della effettiva corrispondenza del segno paesaggistico ad una persistenza della centuriazione romana.

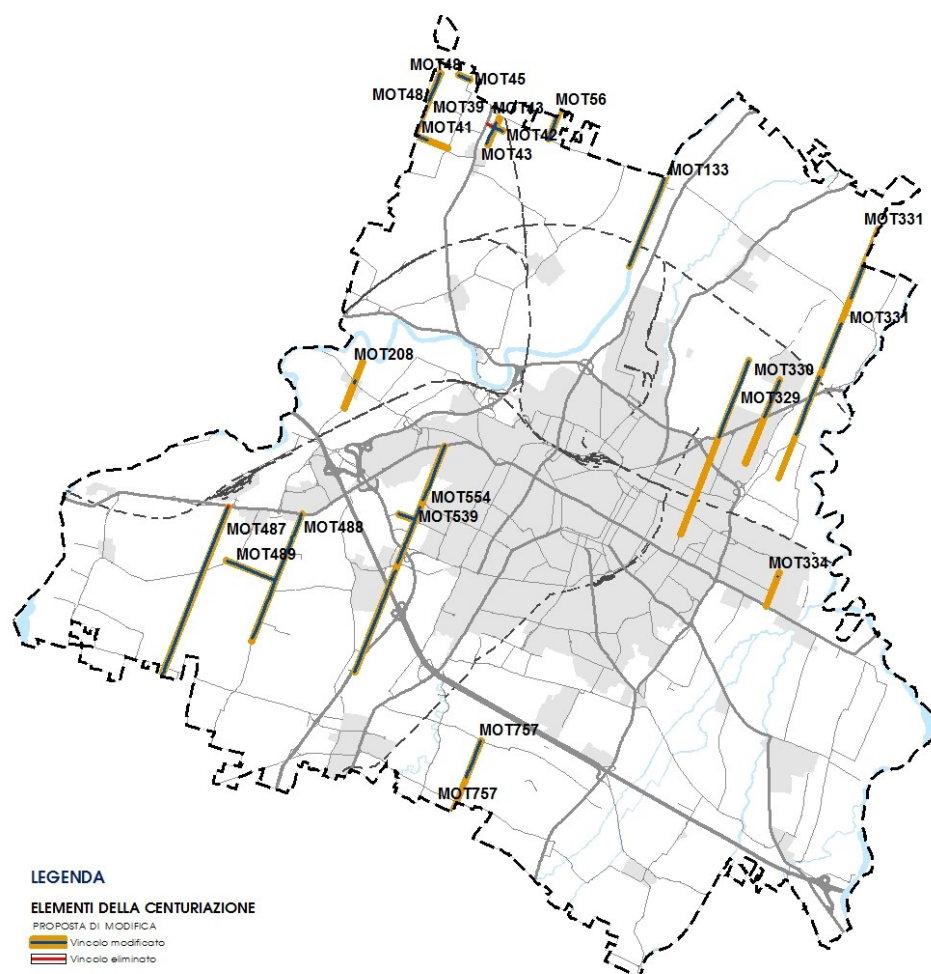
La revisione degli elementi della centuriazione è stata effettuata tenendo conto dei recenti studi storico-topografici eseguiti sulla centuriazione relativamente al territorio Modenese.

Le schede che seguono sono precedute dalla vista cartografica del particolare del vincolo.

Oltre ai campi descrittivi, viene riportato il codice sito che fa riferimento al codice univoco identificativo delle schede dei siti compresi nella carta archeologica comunale e della Provincia di Modena.

3.1 Modifiche dei perimetri di vincolo Titolo 9 – art. 41B, comma 2, lettera b “elementi della centuriazione”

Perimetri di vincolo archeologico oggetto di modifica presenti nel PTCP 2009 – Titolo 9 Art. 41B
MOT133 – Fiume Secchia
MOT208 – Tre Olmi, Strada Tre Olmi
MOT329 – Albareto, Il Torrazzo
MOT330 – Albareto, Il Torrazzo
MOT331 – Albareto, Il Torrazzo
MOT334 – Saliceto Panaro, Via Caduti sul Lavoro
MOT39 - Ganaceto
MOT41 - Ganaceto
MOT42 - Ganaceto
MOT43 - Ganaceto
MOT45 - Ganaceto
MOT48 – Ganaceto, Cavo Paussolo
MOT487 – Cittanova, Strada Viazza di Cittanova
MOT488 – Cittanova, Strada del Corletto
MOT489 – Cittanova, Strada San Donnino
MOT539 – Cognento, Via d’Avia
MOT554 – Cognento, Via d’Avia
MOT56 – Ganaceto, Strada Viazza di Ganaceto
MOT757 – Baggiovara, Scolo Passafugone
Punto 25 – Strada di Campogalliano



Fonte cartografia - Ufficio di piano

1. Fiume Secchia



CODICE SITO

MOT133

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Confermato il posizionamento. Viene proposta una rappresentazione poligonale del vincolo.

2. Tre Olmi, Strada Tre Olmi



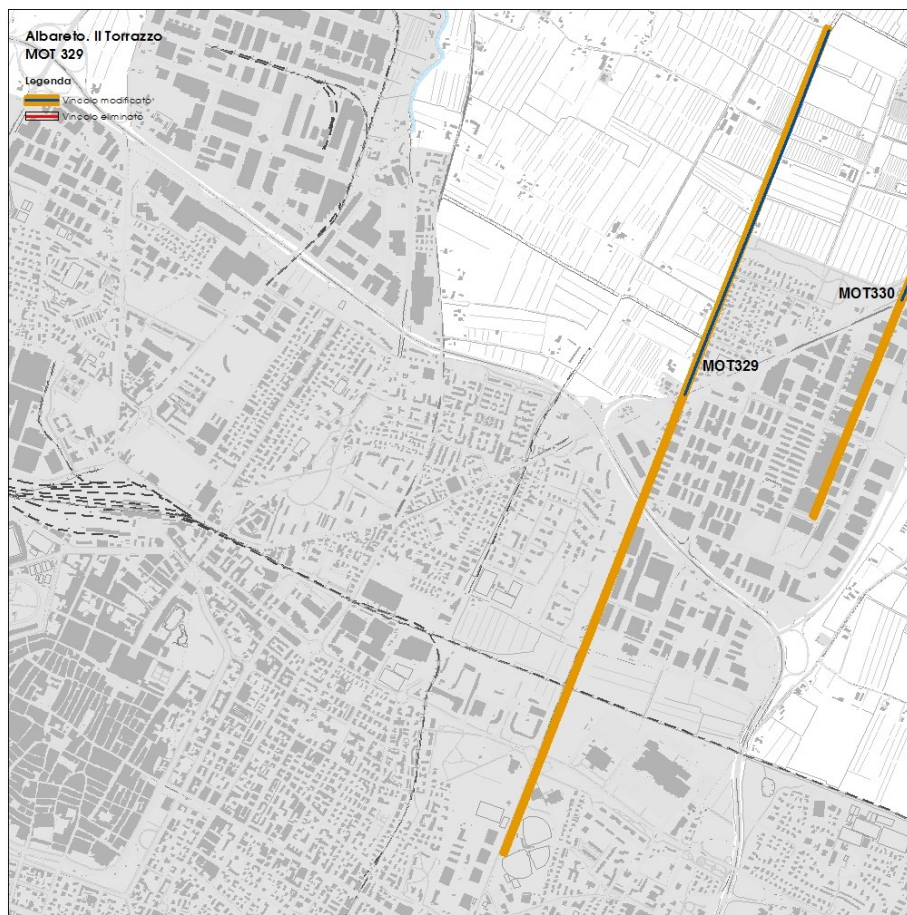
CODICE SITO

MOT208

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Il vincolo viene allungato nel tratto di strada Tre Olmi conservato in persistenza. Si propone la rappresentazione poligonale del vincolo.

3. Albareto. Il Torrazzo



CODICE SITO

MOT329

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Il vincolo viene allungato a sud nel tratto della strada e del canale Minutara conservati in persistenza. Si propone la rappresentazione poligonale del vincolo.

4. Albareto. Il Torrazzo



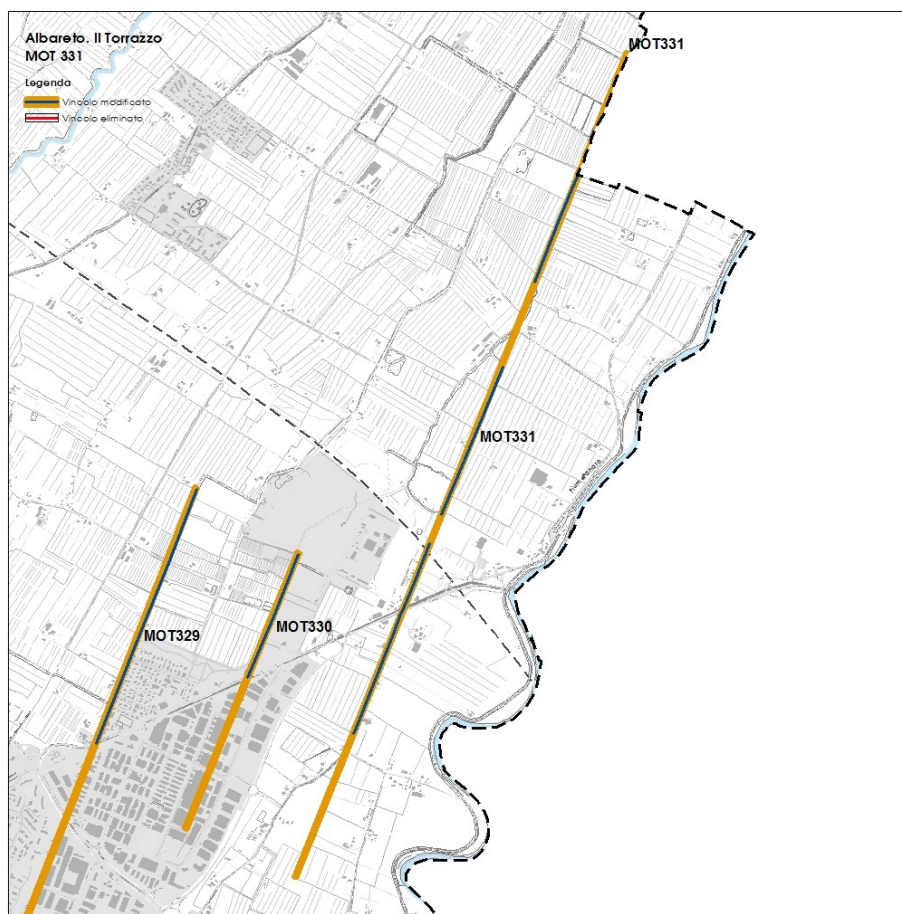
CODICE SITO

MOT330

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Il vincolo viene allungato a sud nel tratto di via Don Milani conservato in persistenza. Si propone la rappresentazione poligonale del vincolo.

5. Albareto. Il Torrazzo



CODICE SITO	MOT331
-------------	--------

OGGETTO DELLA MODIFICA:

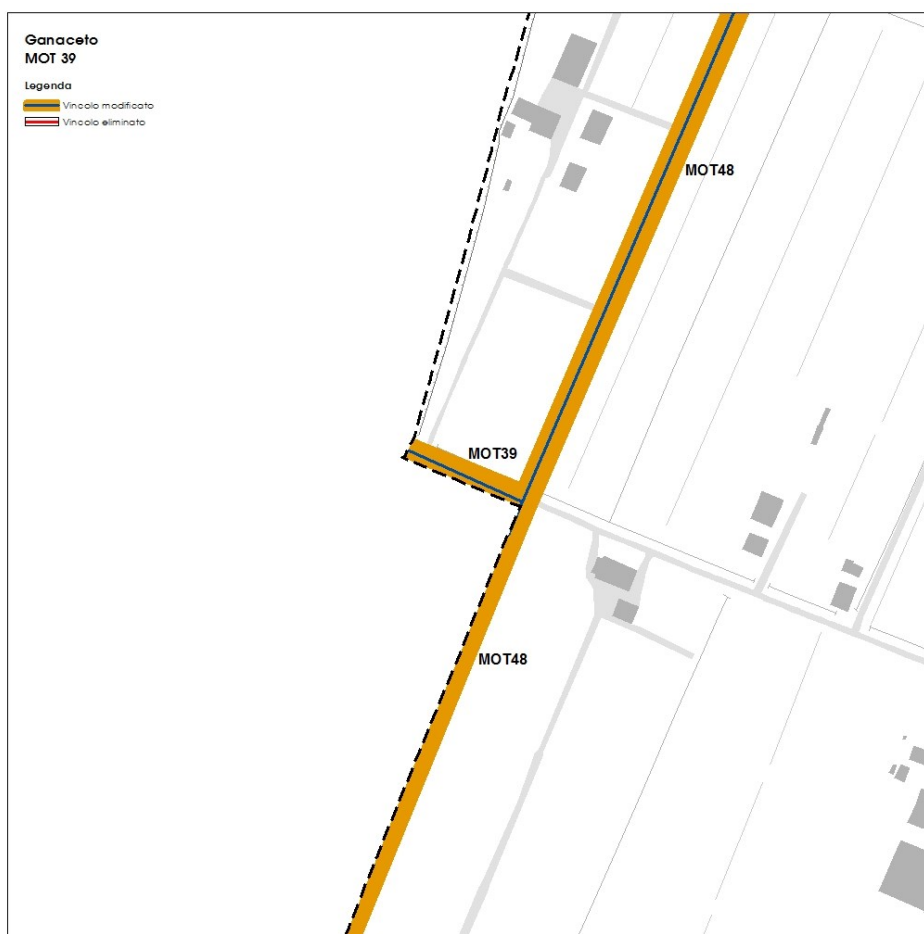
Il vincolo viene modificato accorpando in un unico tratto i tre segmenti presenti nel PTCP vigente, corrispondenti all'asse del canale Minutara e all'orientamento degli scoli agrari; viene allungato a sud nel tratto di scoli agrari conservati in persistenza. Si propone la rappresentazione poligonale del vincolo.

6. Saliceto Panaro, Via Caduti sul Lavoro



CODICE SITO	MOT334
OGGETTO DELLA MODIFICA: Il vincolo viene esteso al tratto di Viale Caduti sul Lavoro conservato in persistenza. Si propone la rappresentazione poligonale del vincolo.	

7. Ganaceto



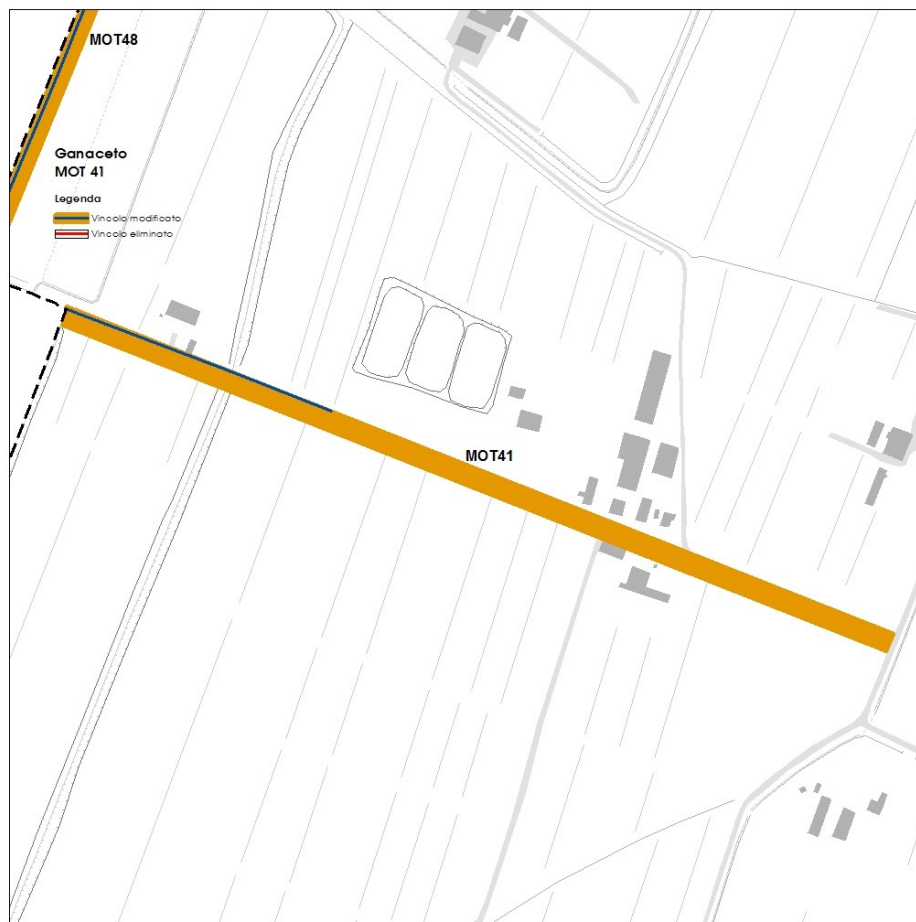
CODICE SITO

MOT39

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Confermato il posizionamento. Viene proposta una rappresentazione poligonale del vincolo.

8. Ganaceto



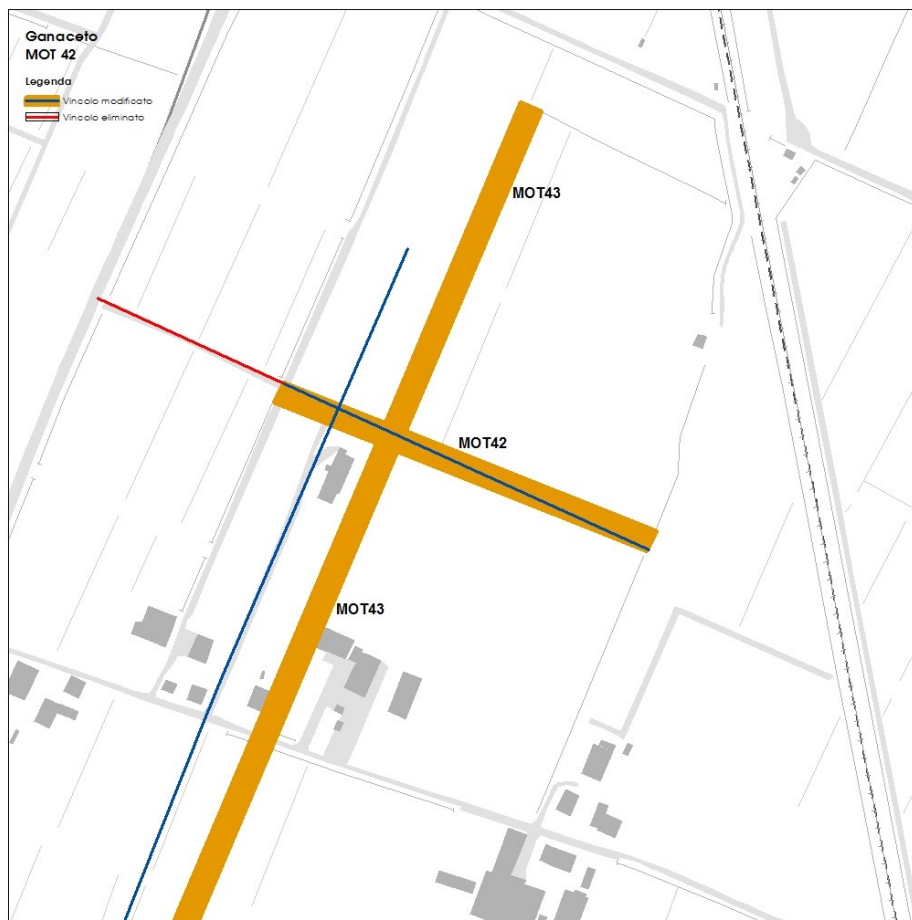
CODICE SITO

MOT41

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Il vincolo viene esteso al tratto orientale di Stradello dei Federzoni. Si propone la rappresentazione poligonale del vincolo.

9. Ganaceto



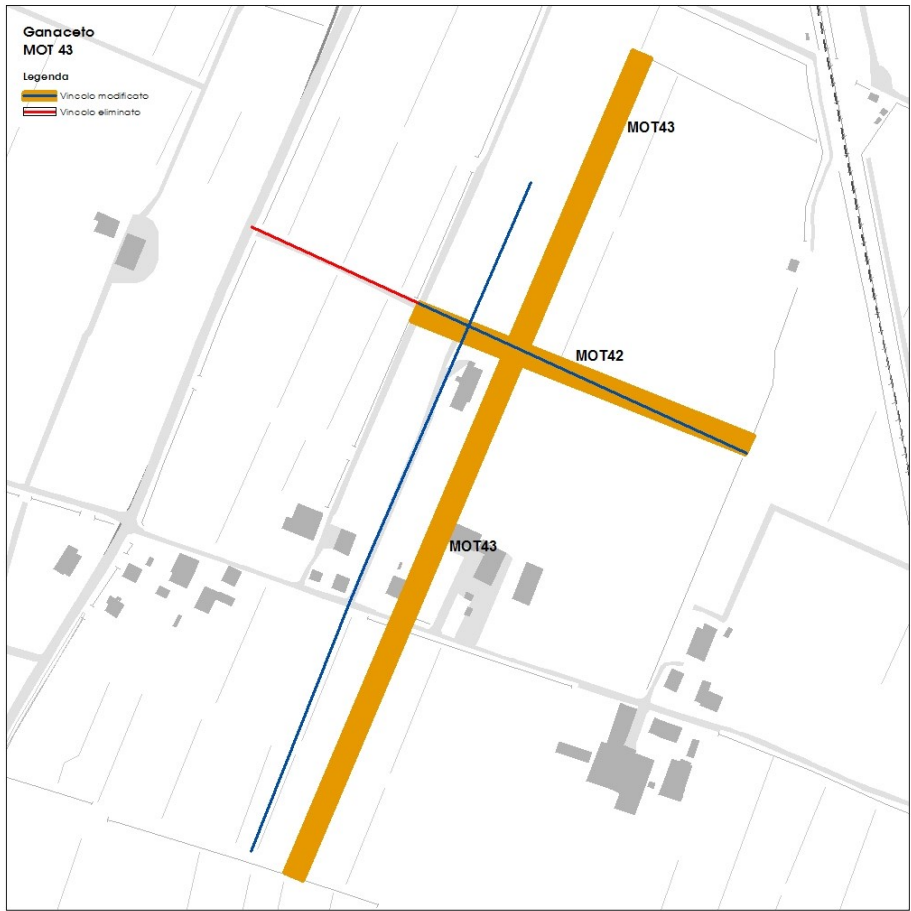
CODICE SITO

MOT42

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Il vincolo viene accorciato eliminando il tratto finale a est, in coincidenza con la persistenza. Si propone la rappresentazione poligonale del vincolo.

10. Ganaceto



CODICE SITO	MOT43
OGGETTO DELLA MODIFICA:	
Il vincolo viene spostato verso est in corrispondenza dello scolo agrario conservato in persistenza. Si propone la rappresentazione poligonale del vincolo.	

11. Ganaceto



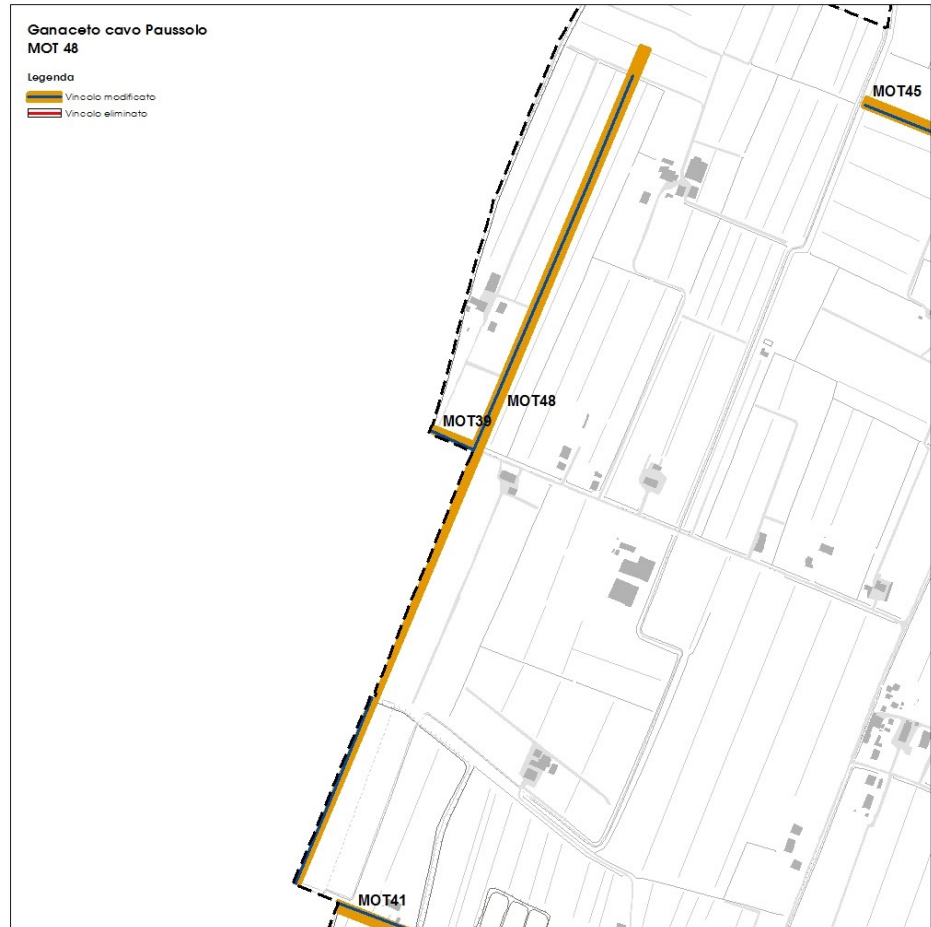
CODICE SITO

MOT45

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Il vincolo viene spostato verso est in corrispondenza dello scolo agrario conservato in persistenza. Si propone la rappresentazione poligonale del vincolo.

12. Ganaceto, cavo Paussolo



CODICE SITO	MOT48
-------------	-------

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Il vincolo viene modificato accorpendo in un unico tratto i due segmenti presenti nel PTCP vigente e allungandolo nel tratto nord, seguendo la persistenza dell'asse del cavo Paussolo. Si propone la rappresentazione poligonale del vincolo.

13. Cittanova, Strada Viazza di Cittanova



CODICE SITO

MOT487

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Confermato il posizionamento. Viene proposta la rappresentazione poligonale del vincolo.

14. Cittanova, Strada del Corletto



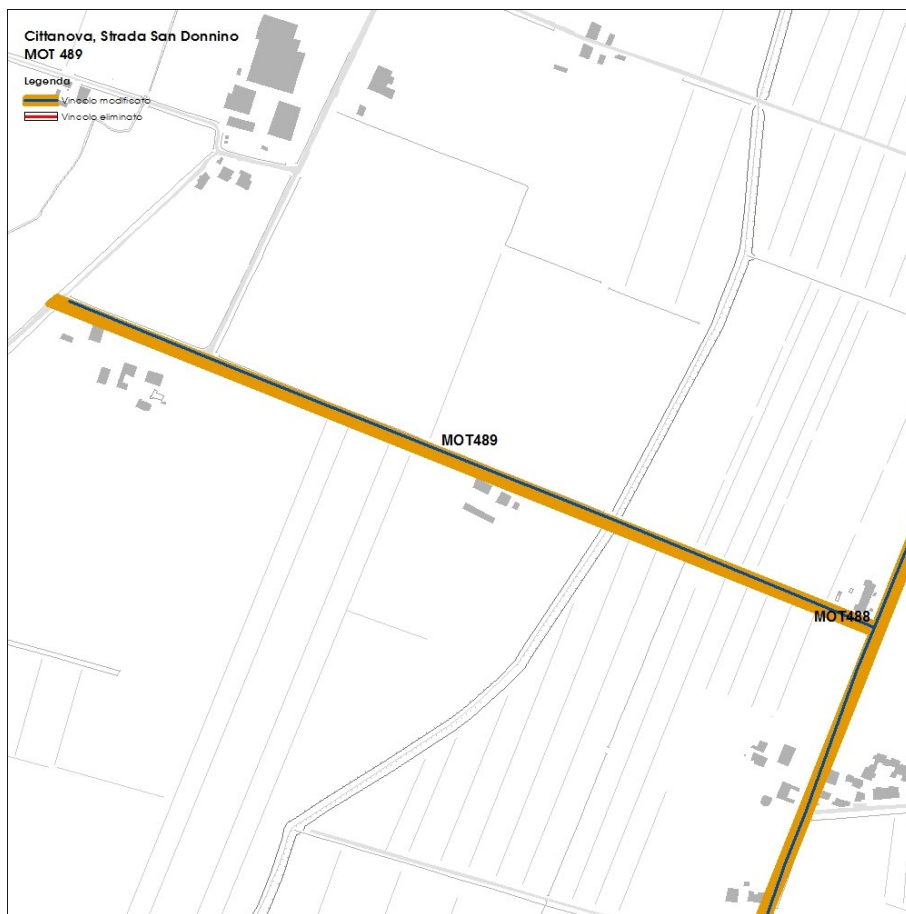
CODICE SITO

MOT488

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Il vincolo viene allungato verso sud nel tratto conservato in persistenza lungo strada del Corletto e lungo lo scolo che la fiancheggia ad ovest. Viene proposta la rappresentazione poligonale del vincolo.

15. Cittanova, Strada San Donnino



CODICE SITO

MOT489

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Confermato il posizionamento. Viene proposta la rappresentazione poligonale del vincolo.

16. Cognento, Via d'Avia



CODICE SITO	MOT539
-------------	--------

OGGETTO DELLA MODIFICA:
Confermato il posizionamento. Viene proposta la rappresentazione poligonale del vincolo.

17. Cognento, Via d'Avia



CODICE SITO

MOT554

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Il vincolo viene modificato accorpando in un unico tratto i quattro segmenti presenti nel PTCP vigente, corrispondenti all'asse di Via d'Avia. Si propone la rappresentazione poligonale del vincolo.

18. Ganaceto, Strada Viazza di Ganaceto



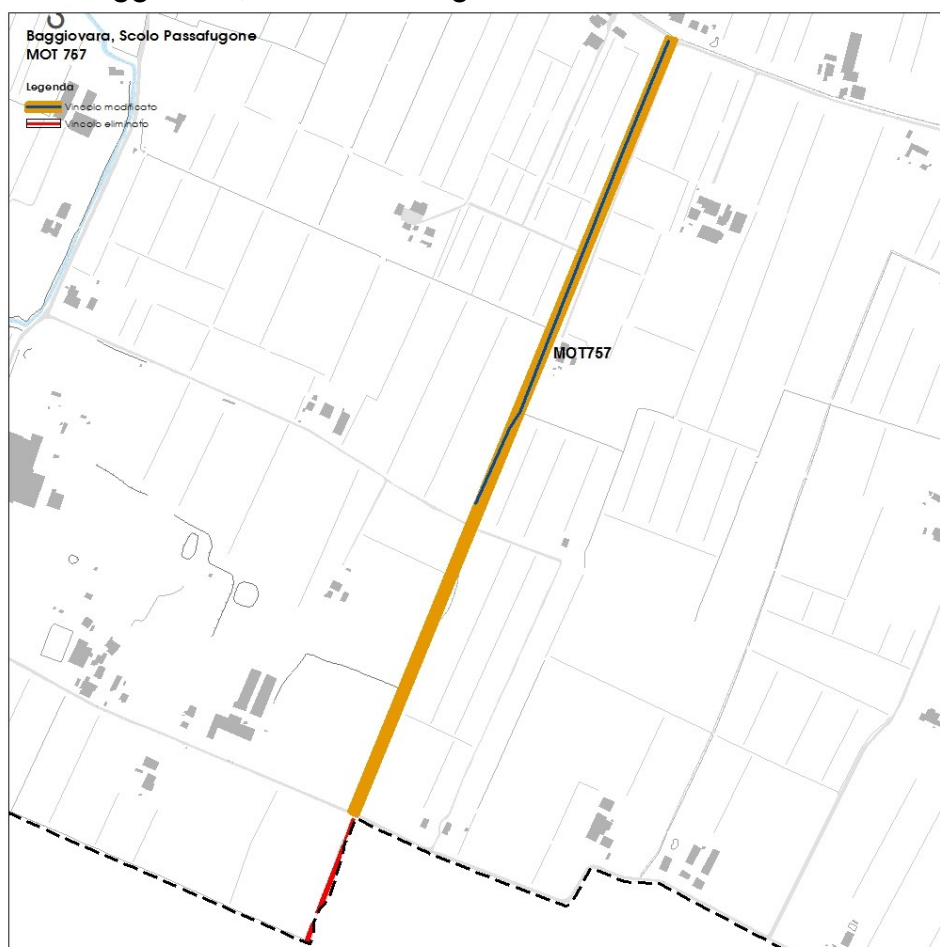
CODICE SITO

MOT56

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Il vincolo viene allungato verso nord nel tratto conservato in persistenza lungo il confine comunale. Viene proposta la rappresentazione poligonale del vincolo.

19. Baggiovara, Scolo Passafugone



CODICE SITO

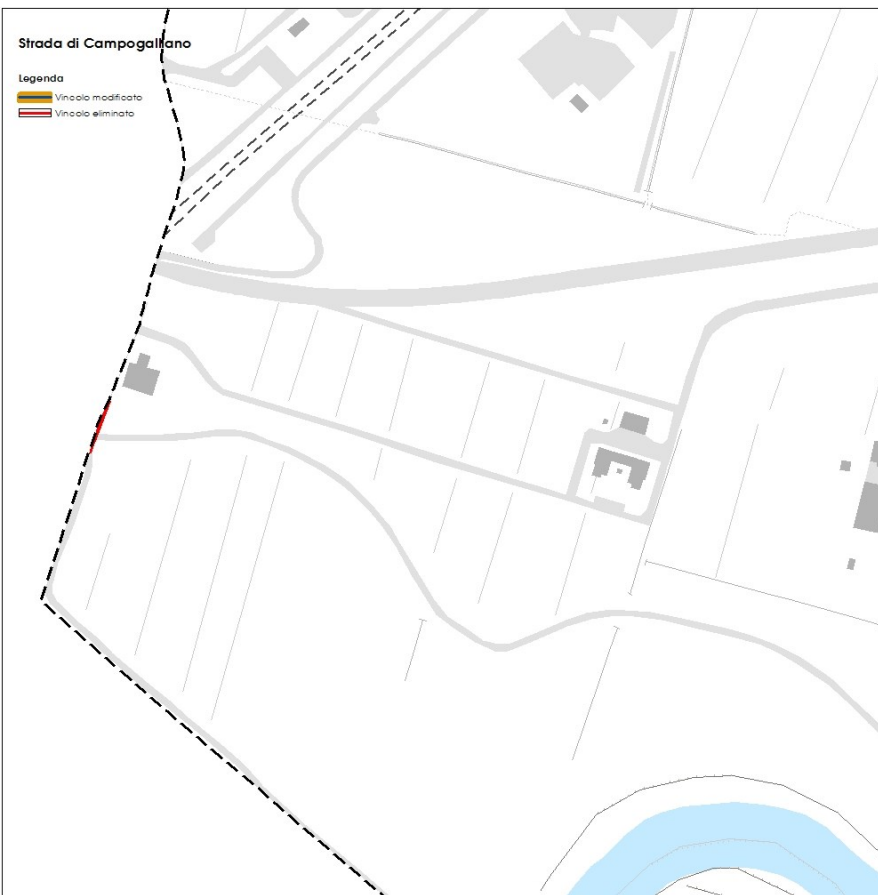
MOT757

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Il vincolo viene modificato accorpendo in un unico tratto i due segmenti presenti nel PTCP vigente; viene integrata nel perimetro di vincolo la persistenza dell'andamento dello scolo Passafugone.

Il poligono è stato disegnato seguendo l'andamento del confine comunale, di conseguenza si verifica un restringimento del poligono.

20. Strada di Campogalliano



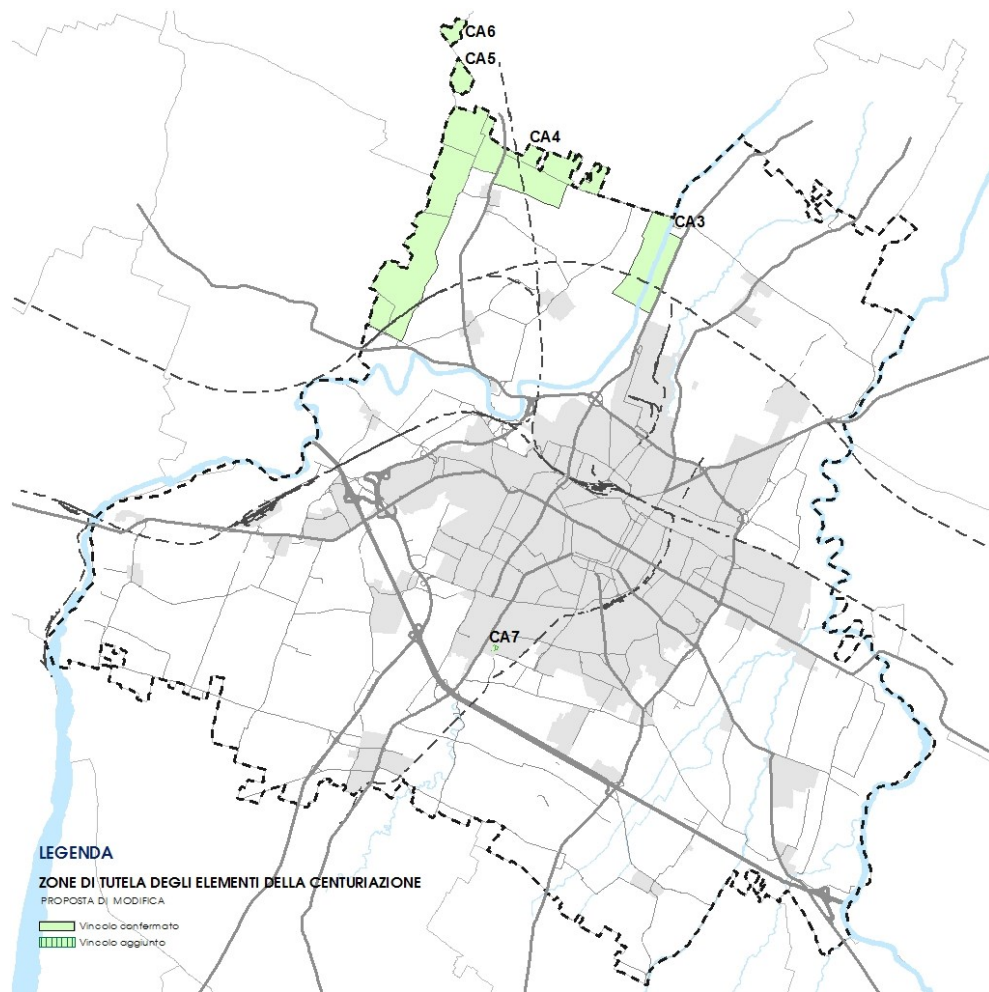
CODICE SITO

NON PRESENTE (punto 25)

OGGETTO DELLA MODIFICA:

Viene proposta la eliminazione dell'elemento in quanto non coincidente con una persistenza della centuriazione.

3.2 Modifiche dei perimetri di vincolo Titolo 9 – art. 41B comma 2, lettera a “Zone di tutela degli elementi della centuriazione”



Fonte cartografia - Ufficio di piano

45

Proposta di nuovo inserimento di tutele comprese negli “Ambiti ed elementi territoriali di interesse storico culturale - sistema delle risorse archeologiche”

CA7 (sito MOT160) – Modena, Strada Chiesa di Saliceta 58

1. Modena, Strada Chiesa di Saliceta 58



CODICE SITO

CA7 (sito MOT160)

OGGETTO DELLA TUTELA:

Viene proposto l'inserimento di un perimetro di tutela sottoposto alla disciplina delle "zone di tutela degli elementi della centuriazione", di cui al Titolo 9, art. 41B, comma 2, lettera a, in corrispondenza della persistenza di un podere interamente strutturato a piantata di olmo e vite. Nel PRG del comune di Modena vigente tale perimetro di tutela era individuato con rif. N.VI, tav. 19, codice oggetto 633 ed era sottoposto a vincolo di tutela A4 (corrispondente all'art. 41 B, comma 2, lettera b). Trattandosi non di un allineamento conforme all'orientamento degli assi centuriali, bensì di una porzione di territorio che conserva i segni della struttura centuriale, si ritiene che tale area possa essere soggetta alla tutela di cui al presente paragrafo.

PARTE I (b)

Tutela dei beni archeologici

Revisione e aggiornamento dei perimetri di tutela presenti nel Piano Strutturale Comunale vigente

QC.D2.1 RICOGNIZIONE SU VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DEL SISTEMA
STORICO ARCHEOLOGICO

Premessa

La **Carta Archeologica del Comune di Modena** è inserita nel quadro Conoscitivo del PSC vigente e costituisce la base di riferimento per l'applicazione della tutela dei beni archeologici.

La Carta, le normative specifiche e procedure ad essa collegate sono redatte e gestite dall'Ufficio Carta Archeologica del Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena, che ne cura gli aggiornamenti, secondo quanto stabilito nell'Accordo sottoscritto dai Musei Civici e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e per le Province di Modena Reggio Emilia e Ferrara - delibera di Giunta n. 222 del 23.04.2019 - di cui la convenzione ad essa allegata prevede che tra le funzioni istituzionali dei Musei Civici vi siano il supporto nella tutela del patrimonio archeologico sul territorio Comunale, la stesura della Carta delle Potenzialità Archeologiche. In collaborazione con il Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana è stata redatta la Carta delle Potenzialità Archeologiche, parte integrante del PUG, e l'aggiornamento della banca dati sia della Carta Archeologica Urbana e sia del territorio comunale-di Modena.

Nel PSC sono presenti complessivamente n. **469 perimetri di tutela aggiornati al 2003**, suddivisi nelle diverse tipologie secondo lo schema seguente:

Perimetri di tutela archeologica Carta Archeologica PSC vigente (2018)	
Vincolo A1 (Art. 18.1)	360
Vincolo A2 (Art. 18.2)	13
Vincolo A3 (Art. 18.3)	2
Vincolo A4 (Art. 13.20)	90
Tutela Elementi Centuriazione (Art. 13.19)	4
TOTALE	469

Sul territorio del Comune di Modena non sono presenti perimetri di tutela archeologica imposti da un decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. I perimetri presenti nella Carta Archeologica, strumento di tutela vigente, sono autoimposti o derivano dai piani territoriali della Regione Emilia-Romagna (PTPR) e della Provincia (PTCP).

I perimetri di tutela attualmente presenti nel PSC sono frutto di aggiornamenti prodotti a cura del Museo Civico Archeologico Etnologico di Modena a partire dal 1991, quando nel Piano Regolatore Comunale i **perimetri archeologici** vennero compresi nel sistema delle **tutele del patrimonio culturale e paesistico**.

Nel PRG del 1990, adottato nel 1991, vi erano tre principali tipologie di tutela: **A1, A2, A3**. Nell'ampliamento della normativa del PRG del 1996 è stato aggiunto il vincolo di **tutela della centuriazione romana (A4)**.

Altri adeguamenti alle Norme di Attuazione del PSC sono stati apportati nel corso degli anni. In particolare, in seguito all'emanazione del Decreto Lgl. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali), e del 163/2006 (Codice dei Contratti) ora Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, si applicano le **procedure dell'Archeologia preventiva** nelle aree interessate da Piani urbanistici attuativi o da Permessi di costruire convenzionati per la realizzazione di opere di urbanizzazione o da progetti per la realizzazione di Opere pubbliche, anche in assenza di perimetri di tutela (Art. 18.1, comma 3, PSC vigente).

Dal 1990 fino ad oggi il sistema delle tutele inserito nel PRG del Comune di Modena comprende per la massima parte vincoli (e norme relative) autoimposti, ossia identificati direttamente dall'Amministrazione Comunale. Il Comune, inoltre, ha scelto di applicare le tutele e le normative sovraordinate in maniera estensiva, come nel caso dei Piani urbanistici attuativi, tutti indifferentemente soggetti a valutazione di potenzialità archeologica, sia se pubblici e sia privati: PSC 2003 - Norme di Attuazione - Parte VIII - Capo XVIII.

Fin dalla prima stesura delle **Norme Tecniche attuative del Piano Regolatore generale** si è cercato di non limitarsi alla mappatura dei dati archeologici noti, ma di estendere la tutela anche al **principio di potenzialità archeologica**. La **Carta dei vincoli archeologici** - di cui all'oggetto - contiene pertanto **aree a potenzialità archeologica differenziata**, lungo la fascia della via Emilia (con il vincolo di tutela di tipo A3 in coincidenza della sede stradale antica, A1 nella fascia ai margini della strada occupata in età romana dalle necropoli), in corrispondenza dell'area di *Mutina* e dalle sue espansioni urbanistiche (con il vincolo di tutela di tipo A3), e dei perimetri delle fortificazioni di età medievale e moderna (con il vincolo di tutela di tipo A1).

1. Tipologie di tutela

La Carta Archeologica del Comune di Modena inserita nel PSC è suddivisa in due ambiti, quello del **Centro storico** (in cui i siti sono contraddistinti dalla sigla **MOU**) e quella del **territorio comunale** esterno al Centro storico (in cui i siti sono contraddistinti dalla sigla **MOT**). Le presenze o le tracce archeologiche sono state articolate in quattro diversi livelli di tutela, dipendenti sia dallo stato di conservazione dei depositi archeologici sia dalla loro tipologia.

Il Testo Coordinato delle norme di PSC-POC-RUE contiene le parti relative alla Tutela dei Siti di interesse archeologico (Parte VII – Capo XVIII, Artt. 18.0, 18.4).

Di seguito si illustrano le tipologie di tutela presenti:

A1 – vincolo di controllo archeologico preventivo (PSC-POC-RUE, Art. 18.1). Si attua per quei contesti archeologici caratterizzati da concentrazione di resti o segnalazione di rinvenimenti, con grado di ubicabilità certa, di cui è nota l'esistenza ma di cui non è definito lo stato di conservazione dei depositi. In tale categoria di tutela ricade anche l'area occupata dalla città medievale e dalle sue espansioni e la fascia ai margini della via Emilia occupata dalle necropoli in età romana.

→ Tale tipologia di tutela non è presente nella disciplina del PTCP vigente.

A2 – vincolo archeologico di tutela (PSC-POC-RUE, Art. 18.2). Si attua per i contesti archeologici caratterizzati da una accertata consistenza di resti archeologici, in cui depositi e strutture possono avere un buono stato di conservazione.

→ Nell'ambito di tale tipologia di tutela sono compresi due siti tutelati nel PTCP vigente secondo quanto disposto dalla **categoria a** dell'articolo 41A, comma 2¹ e alcuni siti sottoposti a tutela del **tipo b1** dell'articolo 41A, comma 2².

A3 – vincolo di scavo archeologico preventivo (PSC-POC-RUE, Art. 18.3). Interessa le aree corrispondenti alla presenza del tracciato della via Emilia antica e al perimetro urbano di Mutina, comprese le sue espansioni suburbane.

→ Il tracciato della via Emilia è soggetto a tutela per una fascia pari a 50 m nel PTCP vigente, secondo quanto disposto nell'Art. 41A, comma 5.

A4 – vincolo di tutela delle persistenze della centuriazione (PSC-POC-RUE, Capo XIII - Sistema Insediativo Storico, Art. 13.20). Interessa

elementi morfologici del territorio e le sistemazioni arboree che conservano l'orientamento degli assi centuriali (ogni trasformazione di tali aree dovrà essere coerente con l'orientamento centuriale, per non alterarne le caratteristiche e la leggibilità).

→ Tale tipo di vincolo corrisponde alla categoria di cui alla **lettera b**, comma 2, dell'Art. 41B del PTCP vigente.

TEC - Zone di Tutela di elementi della Centuriazione (PSC-POC-RUE, Capo XIII - Sistema Insediativo Storico, Artt. 13.18, 13.19). Interessa parti di territorio nella cui attuale struttura permangono segni sia localizzati sia diffusi dell'assetto centuriale (caratterizzanti l'impianto storico della centuriazione): strade, canali di scolo e di irrigazione, tabernacoli, case coloniche, relitti di filari, prati stabili...).

→ Tale tipo di vincolo corrisponde alla categoria di cui alla **lettera a**, comma 2, dell'Art. 41B del PTCP vigente.

I perimetri di tutela sono rappresentati da geometrie poligonali, che restituiscono **l'estensione areale nota del sito archeologico**.

Per convenzione i siti archeologici noti, con grado di ubicabilità certa, di cui non è documentata l'estensione, vengono rappresentati con un areale tutela pari a 50 metri di diametro.

Le persistenze della centuriazione (A4), come tratti stradali (infrastrutture esistenti), fossi, canali, ecc., sono graficizzati con una larghezza di 12 metri. Fa eccezione il sito MOT333, coincidente con un allineamento in persistenza di un decumano della centuriazione, la cui larghezza, che ricade all'interno della sezione stradale, è fissata in 10 metri.

La Carta Archeologica del Comune di Modena rappresenta i depositi archeologici sepolti limitatamente a quanto è stato possibile documentare, e nella maggior parte dei casi i siti sono attestati in seguito a rinvenimenti fortuiti o ad indagini non programmate e non estensive. Pertanto, questo strumento va considerato *non* esaustivo e va tenuto conto del fatto che i perimetri di tutela potrebbero non corrispondere alla effettiva estensione dei siti. Per tale ragione, la "procedura di verifica preventiva" che si avvia in seguito ad una richiesta di assenso archeologico prevede la redazione di una Relazione istruttoria - redatta da un archeologo qualificato dei Musei Civici o da altro soggetto professionale accreditato - nella quale gli elementi conoscitivi presenti in Carta Archeologica del Comune vengono integrati da una complessa analisi storico-archeologica (vedasi il Capitolo 5 - Normativa di riferimento e procedure attuative).

2. Revisione dei perimetri di tutela

Ai fini della redazione della presente **Tavola dei vincoli** (Titolo III, Art. 37 Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 – Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, nel corso del 2018-2019 si è proceduto alla verifica dell'intero complesso di perimetri di vincolo attualmente compresi nel PSC vigente.

In fase di redazione della Carta dei Vincoli per il nuovo PUG del Comune di Modena Vincoli è stata effettuata la revisione di tutti i vincoli presenti nella Carta archeologica, verificando sia i vincoli sovraordinati (PTPR e PTPC) sia quelli a livello comunale. Si è proceduto anche ad una lettura delle tutele in rapporto al paesaggio contemporaneo, in particolare sulle tutele archeologiche legate al paesaggio storico (a4 e TEC), valutando modifiche di perimetri esistenti, eliminazione di tutele non più sussistenti o inserimenti di nuovi perimetri.

La revisione ha riguardato:

Ambiti di revisione e verifica dei perimetri di tutela archeologica Carta Archeologica Urbana PSC vigente (2018)

Perimetro e corrispondenza della geometria di tutela
Corrispondenza codici sito
Ambito descrittivo e cronologico
Gradualità della tutela assegnata
Aggiornamenti

Vengono elencati ed illustrati di seguito i **perimetri di vincolo** presenti nel PSC e oggetto di modifica. I perimetri sono rappresentati graficamente nell'Elaborato: **QC.D2.1 RICOGNIZIONE SU VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DEL SISTEMA STORICO ARCHEOLOGICO**

I perimetri di vincolo sono suddivisi per tipologia di vincolo.

2.1 Modifica dei perimetri con tutela di tipo A1



Fonte cartografia - Ufficio di piano

MODIFICA Perimetri di tutela archeologica
TUTELE DI TIPO A1 - TABELLA DI SINTESI

CODICE SITO	TIPO DI MODIFICA
C1: area della città medievale e moderna e sue espansioni	Modifica geometria
C8 (MOT135): asse viario Mutina-Mantua-Verona	Modifica geometria e direttrice
C1 (MOT326, MOT961): asse della Via Emilia	Modifica geometria
MOT10	Modifica geometria
MOT355	Modifica geometria
MOT355	Modifica geometria
MOT426	Modifica geometria
MOT426	Modifica geometria
MOT427	Modifica geometria
MOT435	Modifica geometria
MOT439	Modifica geometria
MOT499	Modifica geometria
MOT513	Modifica geometria
MOT609	Modifica geometria
MOT612	Modifica geometria
MOT707	Modifica geometria
MOT713	Modifica geometria
MOT809	Modifica geometria
MOT860	Modifica geometria
MOT870	Modifica geometria
MOT889	Modifica geometria
MOT9014	Modifica geometria
MOT9019	Modifica geometria
MOT902	Modifica geometria
MOT860	Modifica geometria
MOT870	Modifica geometria
MOT889	Modifica geometria
COD. OGG. 1428	Perimetro da eliminare (sito non sussistente)
TOTALE	27

2.1.1 Schede di tutela: vincolo A1

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A1	
1. CODICE SITO	C1
1.1. LOCALIZZAZIONE:	PERIMETRO URBANO
2. TUTELA	A1
3. DESCRIZIONE	
Il vincolo archeologico si riferisce alle espansioni suburbane di Mutina e al perimetro della città medievale e moderna, comprese le espansioni suburbane.	
4. MOTIVAZIONI	
Il perimetro viene allargato in considerazione della distribuzione dei siti archeologici dall'età romana all'età moderna e nel loro rapporto con il Centro storico antico. Il nuovo perimetro è tendenzialmente coincidente con l'ambito oggetto di studio della Periferia storica: tessuto urbano omogeneo ad interesse storico, culturale e testimoniale. Il nuovo perimetro di tutela A1 presenta un allargamento nel settore sud occidentale e in quello nord occidentale, dove per l'età romana è documentata la presenza di insediamenti suburbani legati alla via Emilia e in relazione con l'ambito urbano.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A1	
1. CODICE SITO	MOT135
1.1. LOCALIZZAZIONE:	direttrice stradale verso nord-ovest
2. TUTELA	A1
3. DESCRIZIONE	
In seguito agli scavi eseguiti nell’area Novi Sad è stato possibile accertare la direttrice della strada, di cui un altro tratto è stato posto in luce nel XIX secolo nell’area del greto del Secchia, a nord della direttrice di strada S. Anna, in seguito agli scavi per la linea ferroviaria.	
4. MOTIVAZIONI	
Si propone l’inserimento della direttrice accertata archeologicamente in sostituzione della precedente, che era stata proposta supponendo che la strada facesse il suo ingresso in città in corrispondenza della porta occidentale posta sulla via Emilia.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A1	
1. CODICE SITO	MOT326, MOT961
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Via Emilia
2. TUTELA	A1
3. DESCRIZIONE	
Il perimetro è relativo alla presenza delle necropoli che si sviluppano ai margini della sede stradale della via Aemilia in età romana.	
4. MOTIVAZIONI	
Il perimetro viene ridefinito sulla base dei dati emersi in seguito a recenti scoperte archeologiche che hanno messo in luce i resti delle massicciate stradali, consentendo una precisazione dell'andamento della direttrice e dello spazio sepolcrale.	

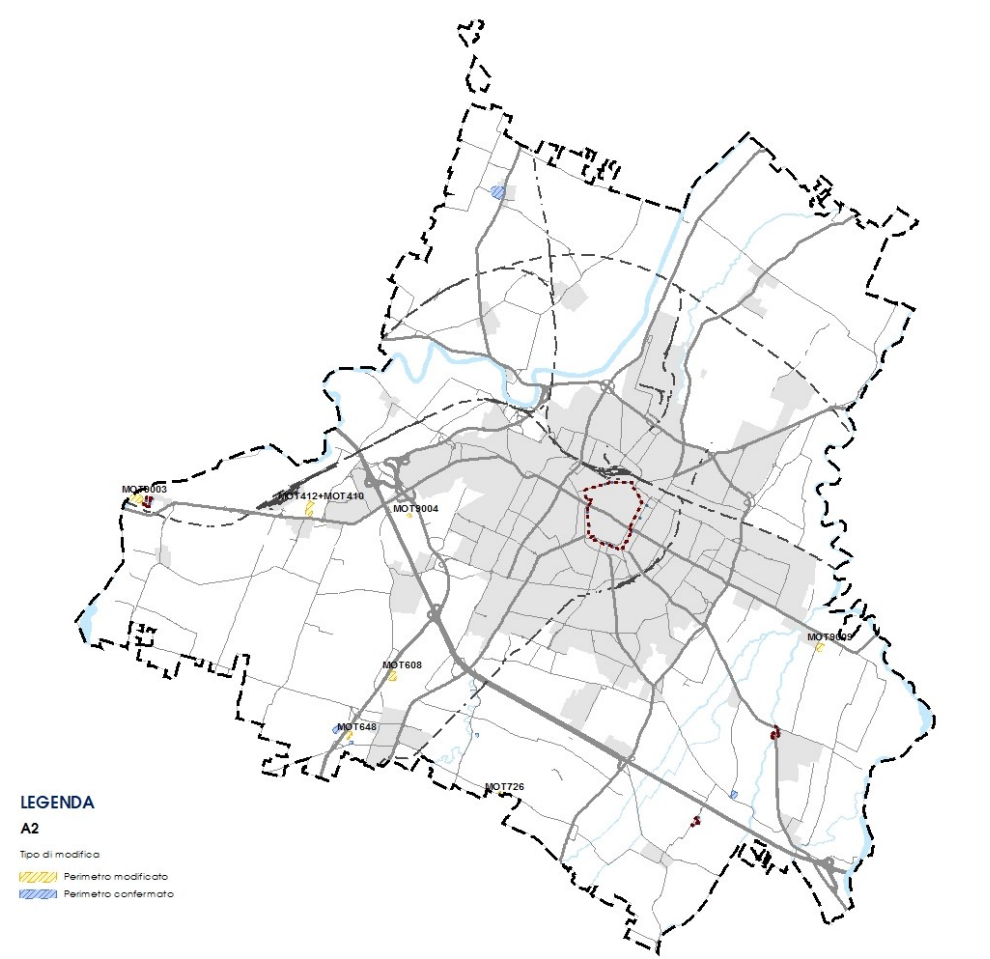
TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A1		
1. CODICE SITO	MOT355	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Fossalta Via Gazzotti	
2. TUTELA	A1	
3. DESCRIZIONE	Abitato di età romana noto in seguito a ricerche di superficie condotte nel 1993 e nel 1995.	
4. MOTIVAZIONI	Revisione della documentazione.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A1		
1. CODICE SITO	MOT426	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Cittanova, Strada Pomposiana	
2. TUTELA	A1	
3. DESCRIZIONE	Fattoria di età romana (III-V sec. d.C.) nota in seguito a ricerche di superficie condotte nel 1984, 1992, 1998.	
4. MOTIVAZIONI	Revisione della documentazione.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A1		
1. CODICE SITO	MOT612	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Baggiovara, Stradello degli Orsi	
2. TUTELA	A1	
3. DESCRIZIONE	Fattoria di età romana nota in seguito a ricerche di superficie condotte nel 1985.	
4. MOTIVAZIONI	Revisione della documentazione.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A1		
1. CODICE SITO	MOT902	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Cittanova, Stradello Boschi	
2. TUTELA	A1	
3. DESCRIZIONE	Rinvenimento di tipologia Imprecisabile di età romana nota in seguito a ricerche di superficie (prof. di rinvenimento -0.50 m) condotte nel 1985.	
4. MOTIVAZIONI	Revisione della documentazione.	

2.2 Modifica dei perimetri con tutela di tipo A2



Fonte cartografia - Ufficio di piano

MODIFICA Perimetri di tutela archeologica TUTELE DI TIPO A2	
CODICE SITO	TIPO DI MODIFICA
MOT 410, MOT412, MOT928	Modifica geometria
MOT608	Modifica geometria
MOT726	Modifica geometria
MOT9003	Modifica geometria
MOT9004	Modifica geometria
MOT9006	Modifica geometria
MOT9009	Modifica geometria
TOTALE	7

2.2.1 Schede di tutela: vincolo A2

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A2		
1. CODICE SITO	MOT410, MOT412, MOT928	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Cittanova	
2. TUTELA	A2	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro si riferisce alla presenza accertata in seguito a ricerche di superficie di insediamenti dell'età del ferro (MOT928), di età romana (MOT410) e di un castrum di età medievale (MOT412).	
4. MOTIVAZIONI	I perimetri sono stati ridefiniti sulla base di ricerche recenti.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A2		
1. CODICE SITO	MOT608	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Baggiovara, Torrazzo	
2. TUTELA	A2	
3. DESCRIZIONE	Il sito si riferisce alla presenza del castrum di età medievale.	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro viene ridefinito in seguito alla revisione della documentazione archeologica sul sito.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A2		
1. CODICE SITO	MOT726	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	San Martino di Mugnano, strada Martignana	
2. TUTELA	A2	
3. DESCRIZIONE	Il sito si riferisce alla presenza di un insediamento dell'età del bronzo.	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro viene ridefinito in seguito alla revisione della documentazione archeologica d'archivio disponibile per il sito.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A2		
1. CODICE SITO	MOT9003	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Marzaglia	
2. TUTELA	A2	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro è relativo alla presenza del ponte romano sul Secchia e di un'area di necropoli di età romana.	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro subisce una ridefinizione in seguito alla revisione della documentazione sui rinvenimenti.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A2		
1. CODICE SITO	MOT9004	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Bruciata	
2. TUTELA	A2	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro si riferisce al sito MOT504 (Cognento via S. Geminiano 142), una villa romana scavata nel 1974 di cui si conservavano i livelli pavimentali a mosaico.	
4. MOTIVAZIONI	In seguito a nuove ricerche di superficie si allarga il perimetro di tutela.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A2		
1. CODICE SITO	MOT9006	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Baggiolaria, via Cavezzo	
2. TUTELA	A2	
3. DESCRIZIONE	I siti si riferiscono alla presenza di un insediamento di età del ferro indicato con la sigla MOT633 e MOT 648.	
4. MOTIVAZIONI	I poligoni dei siti sono stati associati in un unico perimetro di vincolo (MOT9006) nel PTCP di Modena a cui si allinea il PSC.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A2		
1. CODICE SITO	MOT9009	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Scartazza	
2. TUTELA	A2	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla presenza della villa romana e somma due perimetri relativi ai siti MOT 805 e MOT 806.	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro subisce un allargamento in seguito alla revisione della documentazione sui rinvenimenti.	

2.3 Modifica dei perimetri con tutela di tipo A4



Fonte cartografia - Ufficio di piano

MODIFICA Perimetri di tutela archeologica
TUTELE DI TIPO A4

CODICE SITO	TIPO DI MODIFICA
MOT40 (cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT44 (cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT48 (cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT56 (cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT329 (cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT330 (cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT331 (cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT332 (decumano centuriale)	Modifica geometria
MOT334 (cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT555 (decumano centuriale)	Modifica geometria
MOT560(cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT562 (cardine centuriale)	Eliminato poiché non sussiste in persistenza nel paesaggio attuale
MOT649 (cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT683 (cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT685 (cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT757 (cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT759 (decumano centuriale)	Modifica geometria
MOT763 (cardine centuriale)	Modifica geometria
MOT873 (cardine centuriale)	Modifica geometria
CODICE OGGETTO 583	Eliminato poiché non sussiste in persistenza nel paesaggio attuale
CODICE OGGETTO 632 (=MOT164)	Modifica geometria
CODICE OGGETTO 633 (=MOT160)	Modifica tipologia tutela: l'area è soggetta a "Tutela elementi della centuriazione" (TEC - Art. 13.19)
CODICE OGGETTO 636	Eliminato poiché non sussiste in persistenza nel paesaggio attuale
CODICE OGGETTO 637	Eliminato poiché non sussiste in persistenza nel paesaggio attuale
CODICE OGGETTO 641 (=MOT161)	Modifica geometria
CODICE OGGETTO 642	Eliminato poiché non sussiste in persistenza nel paesaggio attuale
CODICE OGGETTO 643	Eliminato poiché non sussiste in persistenza nel paesaggio attuale
CODICE OGGETTO 644	Eliminato poiché non sussiste in persistenza nel paesaggio attuale
CODICE OGGETTO 645	Eliminato poiché non sussiste in persistenza nel paesaggio attuale
CODICE OGGETTO 646	Eliminato poiché non sussiste in persistenza nel paesaggio attuale
CODICE OGGETTO 647	Eliminato poiché non sussiste in persistenza nel paesaggio attuale
CODICE OGGETTO 648	Eliminato poiché non sussiste in persistenza nel paesaggio attuale
CODICE OGGETTO 1561	Eliminato poiché non sussiste in persistenza nel paesaggio attuale
TOTALE	33

2.3.1 Schede di tutela: vincolo A4

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
1. CODICE SITO	MOT40	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Lesignana, strada di Lesignana	
2. TUTELA	A4	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
1. CODICE SITO	MOT44	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Ganaceto, strada Forghieri	
2. TUTELA	A4	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale.	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
1. CODICE SITO	MOT48	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Ganaceto, cavo Paussolo	
2. TUTELA	A4	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale.	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza che viene allungata sull'asse di cavo Paussolo verso nord.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
1. CODICE SITO	MOT56	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Ganaceto, Strada Viazza di Ganaceto	
2. TUTELA	A4	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale.	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4	
1. CODICE SITO	MOT329
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Albareto, Il Torrazzo
2. TUTELA	A4
3. DESCRIZIONE	
Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale	
4. MOTIVAZIONI	
Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4	
1. CODICE SITO	MOT330
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Albareto, Il Torrazzo
2. TUTELA	A4
3. DESCRIZIONE	
Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale.	
4. MOTIVAZIONI	
Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4	
1. CODICE SITO	MOT331
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Albareto, Il Torrazzo
2. TUTELA	A4
3. DESCRIZIONE	
Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale	
4. MOTIVAZIONI	
Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4	
1. CODICE SITO	MOT332
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Saliceto Panaro, via dell'Industria
2. TUTELA	A4
3. DESCRIZIONE	
Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale	
4. MOTIVAZIONI	
Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4	
1. CODICE SITO	MOT334
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Viale Caduti sul Lavoro
2. TUTELA	A4
3. DESCRIZIONE	
Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale	
4. MOTIVAZIONI	
Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
1. CODICE SITO	MOT555	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Cognento, via Piradello	
2. TUTELA	A4	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un decumano centuriale	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
1. CODICE SITO	MOT560	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Cognento, tangenziale S. Quasimodo	
2. TUTELA	A4	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
1. CODICE SITO	MOT562	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Cognento, San Marone	
2. TUTELA	A4 - CESSATO	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale.	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro viene eliminato poiché la traccia non sussiste più in persistenza, cancellata dalla rotatoria realizzata tra via dei Gemelli e via del Capricorno.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
1. CODICE SITO	MOT649	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Baggiovara, Torrazzo	
2. TUTELA	A4	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale.	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
1. CODICE SITO	MOT683	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Baggiovara	
2. TUTELA	A4	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale.	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica.	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4	
1. CODICE SITO	MOT685
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Saliceta San Giuliano
2. TUTELA	A4
3. DESCRIZIONE	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4	
1. CODICE SITO	MOT759
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Baggiovara, strada Stradella
2. TUTELA	A4
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un decumano centuriale.
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4	
1. CODICE SITO	MOT763
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Baggiovara, strada Stradella
2. TUTELA	A4
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un decumano centuriale
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro viene allungato verso nord sulla persistenza dell'asse di via Stradella

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4	
1. CODICE SITO	MOT873
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Fossalta, Rio Gherbella
2. TUTELA	A4
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro subisce modifica in seguito ad una revisione della traccia in persistenza su base cartografica

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4	
1. CODICE SITO	MOT583
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Stradello degli Orsi
2. TUTELA	A4 - CESSATO
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla traccia di un cardine centuriale
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro viene eliminato poiché la traccia non sussiste più in persistenza

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
1. CODICE SITO	MOT164 (ex CODICE OGGETTO 632)	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Stradello Galassi, Podere Torretta	
2. TUTELA	A4	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro si riferisce alla conservazione in persistenza coerente con l'orientamento centuriale di un filare di residui di olmo	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro viene allungato verso sud poiché l'orientamento centuriale si conserva in persistenza in coincidenza del viale di accesso al complesso detto Il Torrazzo	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
1. CODICE SITO	MOT636	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Strada Canalazzo-stradello Noce	
2. TUTELA	A4 - CESSATO	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla presenza di un pioppo cipressino isolato	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro viene eliminato poiché la traccia non sussiste più in persistenza	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
1. CODICE SITO	CODICE OGGETTO 637	
1.1. LOCALIZZAZIONE:		
2. TUTELA	A4 - CESSATO	
3. DESCRIZIONE	Il perimetro di vincolo si riferisce alla sussistenza di 4 filari di pioppi e olmi.	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro viene eliminato poiché la traccia non sussiste più in persistenza	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
1. CODICE SITO	MOT 161 (ex CODICE OGGETTO 641)	
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Strada Canaletto Nord, Ca' Torelli	
2. TUTELA	A4	
3. DESCRIZIONE	Vigneto e scoli irrigui coerentemente orientati in persistenza con la centuriazione	
4. MOTIVAZIONI	Il perimetro viene ampliato verso ovest e viene ridefinito sulla fronte stradale secondo le persistenze attestate	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A44	
1. CODICE SITO	CODICE OGGETTO 642
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Strada Zappellaccio, casino Bellentani, canale Pescaraola
2. TUTELA	A4 - CESSATO
3. DESCRIZIONE	
Il perimetro di vincolo si riferisce alla presenza di una quercia isolata	
4. MOTIVAZIONI	
Il perimetro ricade nell'ambito di tutela degli Elementi della Centuriazione (TEC)	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4	
1. CODICE SITO	CODICE OGGETTO 643-644-645-646
1.1. LOCALIZZAZIONE:	Strada Zappellaccio
2. TUTELA	A4 - CESSATO
3. DESCRIZIONE	
Il perimetro di vincolo si riferisce alla presenza di pioppi neri capitozzati	
4. MOTIVAZIONI	
Il perimetro viene eliminato poiché la traccia non sussiste più in persistenza. L'ambito è tangente il perimetro soggetto a tutela TEC	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4	
1. CODICE SITO	CODICE OGGETTO 647-648
1.1. LOCALIZZAZIONE:	via Canaletto
2. TUTELA	A4 - CESSATO
3. DESCRIZIONE	
Il perimetro di vincolo si riferisce alla presenza di una coppia di pioppi cipressini	
4. MOTIVAZIONI	
Il perimetro viene eliminato poiché la traccia non sussiste più in persistenza. L'ambito è tangente il perimetro soggetto a tutela TEC	

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4	
1. CODICE SITO	CODICE OGGETTO 1561
1.1. LOCALIZZAZIONE:	stradello Chiesa di San Matteo
2. TUTELA	A4 - CESSATO
3. DESCRIZIONE	
Il perimetro di vincolo si riferisce alla presenza di un filare di ciliegi	
4. MOTIVAZIONI	
Il perimetro viene eliminato poiché la traccia non sussiste più in persistenza. L'ambito è compreso nel perimetro soggetto a tutela TEC	

3. Aggiornamenti

L'aggiornamento prevede l'inserimento, nella Carta Archeologica del PSC, dei seguenti perimetri di tutela compresi nell'ambito del territorio comunale (siti identificati dalla sigla MOT).

Perimetri di tutela archeologica Carta Archeologica Urbana Aggiornamento – TERRITORIO (MOT)	
Tipologia	Quantificazione perimetri oggetto di aggiornamento
Vincolo A1 (art. 18.1)	49
Vincolo A4 (art. 13.20)	4
TEC (art. 13.21)	1
TOTALE	54

I perimetri che vengono inseriti sono catalogati nel Gestionale Car del Sit – Sistema informativo territoriale del Comune di Modena, gestito dal Museo Civico Archeologico e in collegamento con il Sit gestito dal Settore Pianificazione Territoriale. La banca dati è stata parzialmente aggiornata nel 2017, limitatamente all'ambito urbano.

Vengono fornite di seguito le Schede dei siti oggetto di aggiornamento, suddivisi per ambito territoriale (MOT) e ambito urbano (MOU) e per tipologia di vincolo. I perimetri vengono rappresentati graficamente nell'Elaborato: **D2.3.1a RICOGNIZIONE SU VINCOLI, RISPETTI E TUTELE DEL SISTEMA STORICO ARCHEOLOGICO**. Le Schede sono articolate su tre livelli informativi, comprendenti i seguenti campi descrittivi:

TABELLA SITO (dati topografici)

Codice	Codice identificativo del sito
Epoca	Epoca del sito
Frazione	Indicazione frazione
Indirizzo	Indirizzo
Ubicabilità	Grado di ubicabilità: 1=certa 2=approssimativa
Area	Estensione della superficie del sito
Perimetro	Lunghezza del perimetro

TABELLA RINVENIMENTO (dati descrittivi del sito)

Codice	Codice identificativo del sito
Classe	Classificazione della tipologia del sito
Tipo	Definizione della tipologia del sito
Tipo scheda	A=presenza T=traccia P=elemento paleoambientale
Quota MIN	Quota minima di attestazione del sito (tetto)
Quota MAX	Quota massima di attestazione del sito (base)
Quota GEN	Quota generica

TABELLA ATTESTAZIONE (modalità di rinvenimento)

Codice	Codice identificativo del sito
MOD ATT	Modalità di attestazione del sito (tipologia delle ricerche/del rinvenimento)
ANNO	Anno di attestazione o rinvenimento

3.1 Schede di tutela: vincolo A1 - MOT

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI - A1 / TABELLA SITO						
CODICE	EPOCA	FRAZIONE	INDIRIZZO	UBICATO	AREA	PERIMETRO
MOT120	Età Moderna	Albareto	Canale Naviglio	1 - certa	1953,539	156,880
MOT134	Età Medioevale	Modena	Strada Sant'Anna	1 - certa	2293,222	193,856
MOT140	Età Moderna	Albareto	Canale Naviglio	1 - certa	1953,539	156,880
MOT147	Età Medioevale	Modena	Strada Sant'Anna	1 - certa	7154,045	333,736
MOT148	Età Romana	Modena	Via Walter Tabacchi	1 - certa	665,864	192,015
MOT151	Età Romana	Modena	Viale Amendola	1 - certa	854,797	119,381
MOT155	Età Romana	Modena	STRADA VIGNOLESE 715/1	1 - certa	1962,038	204,033
MOT303	Età Romana	Saliceto/P.		2 - appros.	1953,539	156,880
MOT34	Età del Ferro	Ganaceto	Strada Canalazzo	1 - certa	1953,539	156,880
MOT34	Età del Ferro	Ganaceto	Strada Canalazzo	1 - certa	1953,539	156,880
MOT340	Età Romana	Modena	Viale Gramsci	2 approssimativa	1953,539	156,880
MOT345	Età Romana	S. Lazzaro	S. Lazzaro	2 - appros.	1953,539	156,880
MOT369	Età Romana	Fossalta	Via Emilia Est - Via Peri	1 - certa	8989,727	382,534
MOT474	Età del Bronzo	Marzaglia	Strada Nuova	1 - certa	1953,539	156,880
MOT474	Età del Bronzo	Marzaglia	Strada Nuova	1 - certa	1953,539	156,880
MOT500	Età Romana	Madonnina	Via D'Avia	2 - appros.	1953,539	156,880
MOT54	Età Moderna	Ganaceto	Strada del Canalazzo	1 - certa	1953,539	156,880
MOT55	Età Romana	Ganaceto	Strada Canalazzo	1 - certa	1953,539	156,880
MOT565	Età Romana	Cognento	A1	1 - certa	1953,539	156,880
MOT566	Età Moderna	Cognento	Strada J. da Porto	1 - certa	1953,539	156,880
MOT630	Età del Ferro	Baggiovara	Case Grassetti	1 - certa	1048,871	143,526
MOT756	Età del Ferro	Baggiovara	via Martiniana	1 - certa	5723,247	277,430
MOT780	Età Moderna	Saliceta S. G.	Canale di Formigine	2 - appros.	1953,539	156,880
MOT815	Età Romana	Collegara	Strada Montecatini	1 - certa	11837,424	414,593
MOT83	Età Romana	Modena	Viale L. Da Vinci 220	1 - certa	4894,066	285,832
MOT86	Età Romana	Modena	STRADA BARCHETTA	1 - certa	0,000	0,000
MOT868	Età Romana	Fossalta	Massa	1 - certa	46,035	27,517
MOT869	Età Romana	Collegara	Strada Grande	1 - certa	1154,350	158,361
MOT87	Età del Ferro	S.Martino di M.	Bellaria	1 - certa	9743,748	401,739
MOT88	Età del Ferro	S.Martino di M.	Bellaria	1 - certa	30518,237	692,909
MOT911	Imprecisabile	Corleto	via Corletto	1 - certa	1953,539	156,880
MOT912	Imprecisabile	Corleto	via Corletto	1 - certa	1953,539	156,880
MOT915	Imprecisabile	Corleto	via Corletto	1 - certa	1953,539	156,880
MOT95	Età Romana	Modena	VIA EMILIA OVEST 1580	1 - certa	0,000	0,000

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A1 / TABELLA SITO						
CODICE	EPOCA	FRAZIONE	INDIRIZZO	UBICATO	AREA	PERIMETRO
MOT932	Età Romana	Cittanova	Stradello Fossa Gazzuoli	1 - certa	1953,539	156,880
MOT95	Età Romana	Modena	VIA EMILIA OVEST 1580	1 - certa	0,000	0,000
MOT97	Età Romana	Modena	VIA LUIGI GAZZOTTI 284	1 - certa	294,329	85,061
MOT971	Età del Ferro	Baggiovara	stradello Fossa Buracchione	1 - certa	1953,539	156,880
MOT99	Età Romana	Modena	VIA ARMANDO PICA	1 - certa	465,249	95,305

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A1 / TABELLA RINVENIMENTO						
CODICE	CLASSE	TIPO	TIPO SCHEDA	QUOTA MIN	QUOTA MAX	QUOTA GEN
MOT120	Imprecisabile	Imprecisabile	A	0,000	0,000	0,000
MOT134	Imprecisabile	Abitato	A	0,000	0,000	0,000
MOT140	Discarica fornace	Impianto Produttivo	A	0,000	0,000	0,000
MOT147	Imprecisabile	Abitato	A	0,000	0,000	0,000
MOT148	Paleosuolo	Elem. paleoambientale	P	0,000	0,000	2,700
MOT151	Paleosuolo	Elem. paleoambientale	P	0,000	0,000	5,300
MOT155	Paleosuolo	Elem. paleoambientale	P	0,000	0,000	0,000
MOT303	Necropoli	Area Sepolcrale	A	0,600	0,000	0,000
MOT34	Imprecisabile	Imprecisabile	A	0,000	0,000	0,000
MOT34	Imprecisabile	Imprecisabile	A	0,000	0,000	0,000
MOT340	Necropoli	Area Sepolcrale	A	0,000	0,000	4,000
MOT345	Necropoli	Area Sepolcrale	A	0,000	0,000	4,500
MOT369	Paleosuolo	Imprecisabile	A	0,000	0,000	1,400
MOT474	Imprecisabile	Imprecisabile	A	0,000	0,000	0,000
MOT474	Imprecisabile	Imprecisabile	A	0,000	0,000	0,000
MOT500	Sporadico	Imprecisabile	A	0,000	0,000	0,000
MOT54	Sporadico	Imprecisabile	A	0,000	0,000	0,000
MOT55	Imprecisabile	Imprecisabile	A	0,000	0,000	0,000
MOT565	Villa	Abitato	A	0,000	0,000	0,000
MOT566	Imprecisabile	Abitato	A	0,000	0,000	0,000
MOT630	Fattoria	Abitato	A	0,000	0,000	0,000
MOT756	Fattoria	Abitato	A	0,000	0,000	0,000
MOT780	Imprecisabile	Imprecisabile	A	0,000	0,000	0,000
MOT815	Fattoria	Abitato	A	0,000	0,000	0,000
MOT83	Villa	Abitato	A	0,000	0,000	1,000
MOT86	Tomba	Area Sepolcrale	A	0,000	0,000	0,700
MOT868	Discarica	Infrastruttura	A	0,000	0,000	0,000

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A1 / TABELLA RINVENIMENTO						
CODICE	CLASSE	TIPO	TIPO SCHEDA	QUOTA MIN	QUOTA MAX	QUOTA GEN
MOT869	Cardine	Strada o Confine	A	0,000	0,000	0,000
MOT87	Imprecisabile	Abitato	A	0,000	0,000	0,000
MOT88	Imprecisabile	Abitato	A	0,000	0,000	0,000
MOT911	Paleosuolo	Elem. paleoambientale	P	2,580	2,800	0,000
MOT912	Paleosuolo	Elem. paleoambientale	P	1,340	1,700	0,000
MOT915	Paleosuolo	Elem. paleoambientale	P	3,180	3,560	0,000
MOT932	Frequentazione	Imprecisabile	A	0,000	0,000	0,000
MOT95	Paleosuolo	Elem. paleoambientale	P	0,000	0,000	1,800
MOT97	Paleosuolo	Elem. paleoambientale	P	0,000	2,500	1,300
MOT971	Fattoria	Abitato	A	0,000	0,000	0,000
MOT99	Paleosuolo	Elem. paleoambientale	P	0,000	0,000	2,400

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A1 / TABELLA ATTESTAZIONE		
CODICE	MODALITA' ATTESTAZIONE	ANNO
MOT120	Ricerca di superficie	1992
MOT134	Raccolta di superficie	2000
MOT140	Ricerca di superficie	1992
MOT147	Raccolta di superficie	2000
MOT148	Ricerca di superficie	1998
MOT151	Ricerca di superficie	1998
MOT155	Scavo archeologico	2014
MOT303	Recupero	1845
MOT34	Raccolta di superficie	1995
MOT34	Raccolta di superficie	1993
MOT340	Escavazione	1967
MOT345	Escavazione	1952
MOT369	Controllo archeologico	1999
MOT474	Raccolta di superficie	1992
MOT474	Raccolta di superficie	1988
MOT500	Recupero	1553
MOT54	Raccolta di superficie	1993
MOT55	Recupero	1996
MOT565	Analisi aerofotografica	1996
MOT566	Analisi aerofotografica	1996
MOT630	Raccolta di superficie	1985
MOT756	Ricognizione di superficie	2000
MOT780	Ricerca di superficie	1985
MOT815	Ricerca di superficie	1984
MOT83	Escavazione (canale)	
MOT86	Ricerca di superficie	
MOT868	Scavo archeologico	1987
MOT869	Ricerca di superficie	1984
MOT87	Scavo archeologico	1990
MOT88	Ricerca di superficie	1990
MOT911	Ricerca di superficie	1993
MOT912	Scavo archeologico	1993
MOT915	Scavo archeologico	1993
MOT932	Scavo archeologico	1996
MOT95	Scavo archeologico	
MOT97	Scavo archeologico	
MOT971	Escavazione (infrastruttura)	
MOT99	Scavo archeologico	

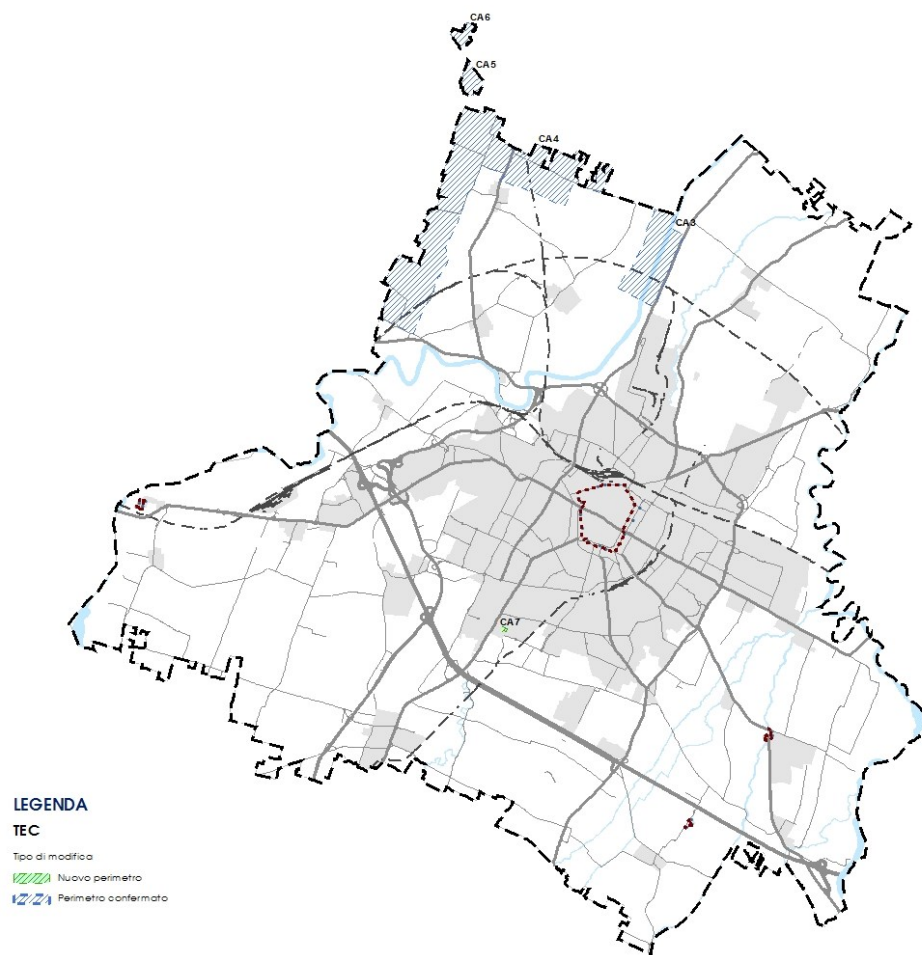
3.2 Schede di tutela: vincolo A4 - MOT

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4						
TABELLA SITO						
CODICE SITO	EPOCA	FRAZIONE	INDIRIZZO	UBICABILITA	AREA	PERIMETRO
MOT41	Età Romana	Lesignana	Strada di Lesignana	1 - certa	4857,321	833.557
MOT145	Età Romana	Albareto	Strada Panarla bassa	1 - certa	7641,835	1378,091
MOT563	Età Romana	Cognito	Cavo Ortigara	1 - certa	2467,818	1039,884
MOT781	Età Romana	Cantone	Cantone	1 - certa	1211,142	189,111

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4						
TABELLA RINVENIMENTO						
CODICE SITO	CLASSE	TIPO	TIPO SCHEDA	QUOTA MIN	QUOTA MAX	QUOTA PDC
MOT41	Cardine	Strada o Confine	T	0,000	0,000	0,000
MOT145	Decumano	Strada o Confine	T	0,000	0,000	0,000
MOT563	Intercisivo	Strada o Confine	T	0,000	0,000	0,000
MOT781	Cardine	Strada o Confine	T	0,000	0,000	2,000

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – A4		
TABELLA ATTESTAZIONE		
CODICE SITO	MODALITA' ATTESTAZIONE	ANNO
MOT41	Analisi storico-archeologica	1996
MOT145	Analisi aerofotografica	1996
MOT563	Analisi aerofotografica	1996
MOT781	Analisi storico-archeologica	1997

3.3 Schede di tutela: vincolo TEC (Zone di tutela di elementi della centuriazione) - MOT



Fonte cartografia - Ufficio di piano

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – TEC						
TABELLA SITO						
CODICE SITO	EPOCA	FRAZIONE	INDIRIZZO	UBICABILITA	AREA	PERIMETRO
MOT160 (ex. COD.OGG. 633)	Età Romana	Saliceta S. Giuliano	Strada chiesa di Saliceta S. Giuliano	1 - certa	8788,707	437.614

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – TEC						
TABELLA RINVENIMENTO						
CODICE SITO	CLASSE	TIPO	TIPO SCHEDA	QUOTA MIN	QUOTA MAX	QUOTA PDC
MOT160 (ex. COD.OGG. 633)	Persistenza	Podere strutturato a piantata di olmo e vite coerente con l'orientamento centuriale.	T	0,000	0,000	0,000

TUTELA SITI ARCHEOLOGICI – TEC		
TABELLA ATTESTAZIONE		
CODICE SITO	MODALITA' ATTESTAZIONE	ANNO
MOT160 (ex. COD.OGG. 633)	Analisi storico-archeologica	1996

4. Normativa di riferimento e procedure attuative per la tutela dei siti archeologici

Le linee di indirizzo in merito alla tutela del territorio e del paesaggio e alle norme sulla archeologia preventiva sono disposte sia dalla legislazione nazionale (D.Lgs 42/2004 e s.m. e i., in part. Art. 2,10,12-14, 28.4; DL 109/2005, DL 63/2005, D.L. 163/2006 artt. 95-96 e D.lgs. 50/2016, Art. 25 ss.mm.ii.) sia da quella di ambito locale (L.R. 20/2000 in part. art. 90 e PTCP della Provincia di Modena 2009, Artt. 35 e 38).

In riferimento alle tutele archeologiche le procedure attuative di riferimento sono diverse a seconda che la progettazione riguardi opere pubbliche o interventi privati.

4.1 Interventi per la realizzazione di Opere Pubbliche

Stante le normative e le linee di indirizzo generali sopra citate, il riferimento principale per la realizzazione di Opere Pubbliche è il Decreto Legislativo n. 50, del 18 aprile 2016 - Codice dei Contratti Pubblici, G.U. 15-07-2016 n. 164, il cui Art. 25, compreso nel Titolo III "Pianificazione Programmazione e Progettazione", riguarda la Verifica preventiva dell'interesse archeologico.

La normativa prevede che l'iter si avvii con una procedura preliminare che prevede la trasmissione alla Soprintendenza territorialmente competente di copia dei progetti delle opere, prima della loro approvazione; a questi vanno allegati le relazioni geologiche e archeologiche preliminari, redatte sulla base dei dati noti (es. indagini geognostiche, geomorfologiche, dati archeologici noti presenti in Carta Archeologica). Sul piano archeologico si tratta di una fase del tutto preliminare, che prevede quattro diversi tipi di operazioni, tutte non comportanti attività di scavo:

- raccolta di informazioni archivistiche e bibliografiche (questa fase che si svolge normalmente presso gli archivi delle Soprintendenze, per il comune di Modena è già espletata grazie alla Carta archeologica e alle pubblicazioni curate dal Museo Civico Archeologico);

- le ricognizioni di superficie sulle aree interessate dai lavori: si tratta del cosiddetto "survey", che prevede la raccolta sistematica dei reperti portati alla luce stagionalmente nel corso delle arature o in sezioni esposte negli scassi del terreno naturali o artificiali (fossati, cave ecc.); anche in questo caso l'intera superficie del territorio comunale è stata oggetto di ricerche

archeologiche di superficie censite nella Carta Archeologica comunale;

la "lettura geomorfologica del territorio", una valutazione interpretativa delle caratteristiche fisiche delle aree coinvolte in relazione alle loro potenzialità insediative nel corso di tutto il periodo antico; tale studio integrato è contenuto negli Elaborati grafici del Quadro Conoscitivo del PUG.

la fotointerpretazione (prevista però esclusivamente per le opere "a rete"), cioè lo studio delle anomalie individuabili tramite la lettura delle fotografie aeree disponibili o realizzabili ad hoc.

Sulla base di questa documentazione, che tuttavia va specificato non consente di pervenire ad una valutazione certa delle potenzialità dell'area oggetto di intervento ma che permette soltanto di ipotizzare la presenza indiziaria di depositi archeologici, il Soprintendente può richiedere, nei termini previsti dall'Art. 25 suddetto (commi 3 e 4), la sottoposizione dell'intervento alla procedura di verifica preventiva di interesse archeologico, che viene espletata attraverso una serie di indagini, prescritte anche in fasi successive, la cui tipologia è elencata nel decreto stesso: sondaggi meccanici a carotaggio continuo, prospezioni geofisiche e geochimiche, saggi o sondaggi di scavo.

Sulla base della Relazione prodotta e approvata dal Soprintendente, può essere dichiarata l'insussistenza dell'interesse archeologico, qualora le indagini abbiano dato esito negativo, oppure, in caso di esito positivo, la Soprintendenza determina le misure necessarie ad assicurare la conoscenza e la conservazione dei beni rilevati e vengono definite le modalità progettuali ed esecutive dell'opera in progetto.

La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico è condotta sotto la Direzione della Soprintendenza territorialmente competente e gli oneri sono interamente a carico della stazione appaltante.

4.1.1 Soggetti qualificati alla elaborazione di relazioni per la “verifica preventiva dell’interesse archeologico”

Possono raccogliere ed elaborare le **Relazioni di verifica preventiva dell’interesse archeologico** i Dipartimenti archeologici delle Università o i soggetti in possesso di diploma di laurea e di specializzazione iscritti in un apposito elenco redatto dal Ministero per i beni e le Attività Culturali.

Per il Comune di Modena tale procedura conoscitiva ed istruttoria può essere svolta dal personale Responsabile del Servizio Carta Archeologica del Museo Civico Etnologico.

4.2 Interventi privati

Le procedure attuative per l'esecuzione di interventi private in aree soggette a vincolo di tutela nel PRG vigente sono state fissate dal Museo Civico Archeologico congiuntamente al Settore Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana. L'iter amministrativo fissa procedure chiare ed efficaci, definite in accordo con la Soprintendenza. Esse prevedono che attraverso la procedura per l'inoltro telematico delle pratiche edilizie (Edilizia privata e Attività Produttive) il soggetto attuatore presenti unitamente alla documentazione di progetto la richiesta di "assenso archeologico", corredata dalla documentazione tecnica. Il Servizio Carta Archeologica del Museo Civico elabora sulla base della documentazione presentata una relazione istruttoria di dettaglio, tale da consentire alla Soprintendenza di esprimere una valutazione sulla potenzialità archeologica dell'area, sulla fattibilità dell'intervento e di rilasciare eventuali prescrizioni operative; sulla base degli esiti della istruttoria preventiva è possibile rivalutare la progettazione in base alla potenzialità archeologica dell'area. La pratica edilizia viene considerata completa soltanto dopo l'acquisizione del parere di competenza emesso dalla Soprintendenza e il titolo abilitativo a conclusione dei Lavori viene rilasciato soltanto dopo avere ottenuto il cosiddetto assenso archeologico definitivo, attestante l'ottemperanza da parte del progettista e/o dell'impresa delle prescrizioni contenute nell'assenso archeologico preliminare.

¹ Si tratta dei siti MOT410-MOT412 (Cittanova) e MOT608 (Baggiovara, Il Torrazzo).

² Si tratta dei siti MOT3 (Ganaceto), MOT9003 (Marzaglia), MOT9004 (Bruciata), MOT9009 (La Scartazza), MOT629 (Via Cavezzo 1), MOT9006 (Via Cavezzo 2), MOT635 (Via Cavezzo 3).